PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁹/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 21 Marzo 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485. — N. 12118

Ingenti sacrifici di navi nell'impresa dei Dardanelli

Attacco inefficace dei russi a sud del Dnjester - La punta russa al confine della Prussia orientale

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Prussia orientale e Polonia settentrionale. - 15 marzo. - Il numero dei prigionieri russi fatto durante la seconda ritirata delle forze russe nella foresta di Augustow è aumentato a 5400. Un rapporto del Quartier generale tedesco descrive cotesta ritirata del ricostituito X esercito russo fin sotto le mura di Grodno, per sottrarsi alla minaccia d'aggiramento tedesco. A nord di Przanysz i russi tentano l'offensiva con grandi forze e sono respinti. - 16. Nuovi attacchi russi respinti a nord di Przanysz sulle due rive dell'Orzyc. Sopra uno dei campi di combattimento i russi lasciano 2000 prigionieri. - 17. - Deboli punte russe su Tauroggen e Lauszargen, verso l'estremo nord della Prussia orientale, sono rigettate. Sulla linea Prasnysz-Ostrolenka falliscono tentativi russi tra i fiumi Orzyc e Szkawa. - 18. - Milizie russe di frontiera invadono l'estrema punta nordica della Prussia orientale, puntando su Memel, tra saccheggi ed incendi. Gli attacchi russi a nord di Przanysz continuano senza risultato; nel settore dello Szkawa, a nord di Ostrolenka, i tedeschi fanno 1900 prigionieri. - 19. - Distaccamenti russi hanno occupato Memel. Il comunicato tedesco annunzia contromisure. Sulla linea a nord di Ostrolenka e di Przanysz, gli attacchi russi non riescono.

Polonia meridionale e Galizia occidentale. - 16. - Nel territorio a est della Pilica, presso Sulejow e Lopuszno, e nella Galizia occidentale, presso Gorlice, forti attacchi russi falliscono. - 17. Su vari punti del fronte polacco-galiziano, attacchi russi respinti. - 20. La guarnigione di Przemysl tenta una sortita verso oriente e rientra dopo parecchie ore di combattimento con grosse forze russe.

Carpazi. - 14. - Fra la sella di Lupkow e il passo di Uszok naufragano violenti attacchi russi. Presso Wyszkow, nella valle dell'Opor, gli a.-u. catturano 400 russi in accanito combattimento. - 15. A nord del passo di Uszok, i russi, rigettati dopo un attacco violento, lasciano 500 prigionieri; altri 1000 prigionieri lasciano nella valle dell'Opor, dopo vari tentativi di prendere le alture attigue al passo. - 16. I prigionieri russi fatti al passo d'Uszok aumentano a 661; altri 380 russi sono presi a nord di Wyszkow: l'altura disputata resta nelle mani degli a.-u. - 17. Ripetuti contrattacchi russi nel settore di Wyszkow falliscono. - 18. Combattimenti sanguinosi a ovest di Laborczet, tra il passo di Uszok e il passo di Dukla: notevoli forze russe ricacciate. - 19. Si combatte presso Lupkow e Smolwik; inoltre sulla strada Cisna-Baligrod, dove un attacco notturno di russi è respinto, e verso il passo d'Uszok, dove pure i russi hanno gravi perdite.

Galizia orientale e Bucovina. - 14. Un forte attacco russo è arrestato dall'artiglieria a.-u. a sud del Dnjester. - 15. Nei combattimenti a sud del Dniester, la controffensiva a.-u. progredisce. - 16. I russi portano i loro attacchi in direzione di Kolomea e sono rigettati dopo lunghi combattimenti. - 17. Una punta russa sulla riva destra del Pruth è respinta ad est di Czernowitz. A sud del Dnjester combattimenti parziali. - 18. Attacchi sparsi di russi si infrangono contro le linee a.-u., lasciando 280 prigionieri. - 19. I russi riprendono gli attacchi verso l'ala sinistra a.-u., in direzione di Nadworna, e debbono ritirarsi, perdendo 505 prigionieri. - 20. Altri attacchi russi verso Nadworna sono respinti.

Nello scacchiere occidentale

Fiandre. - 14. - Cannoneggiamento franco-inglese della costa a nord di Lapanne-Nieuport. Un attacco inglese per spingersi a est di Neuve Chapelle riesce infruttuoso. - 15. Due cannoniere inglesi bombardano Bagni di Westende. Presso Ypres progredisce l'attacco tedesco contro l'altura di St. Eloi tenuta dagli inglesi. - 16. Dopo vari giorni di combattimento, l'altura di St. Eloi rimane ai tedeschi. Si combatte ancora per uno sperone dell'altura di Lorette presso Arras. - 17. Lo sperone dell'altura di Lorette rimane nelle mani dei tedeschi. - 18. Una punta francese contro l'altura di Lorette è respinta dai tedeschi. Uno Zeppelin getta grosse bombe su Calais. - 20. Gli inglesi perdono un gruppo di case presso Saint Elois. I francesi sono snidati da un contrafforte sull'altura di Lorette.

Champagne. - 14. I francesi continuano ad attaccare nelle zone di Souain e di Le Mesnil e sono respinti. - 15. Un altro attacco francese è respinto presso Le Mesnil. - 16. A nord di Beau-Sejour i tedeschi s'impadroniscono di alcune trincee. - 17. Ostinati e infruttuosi attacchi francesi a ovest di Perthes e a est di Le Mesnil. - 18. L'offensiva francese a nord di Le Mesnil è trattenuta. - 19. Gli attacchi francesi a nord di Le Mesnil e a nord di Beau-Sejour falliscono ancora. - 20. I tedeschi prendono alcune trincee a nord di Beau-Sejour.

Argonne e Woevre. - 16. - In tutta la regione delle Argonne si accendono combattimenti. - 17. I francesi sono rigettati da una collina a sud-ovest di Vauquois (est delle Argonne), che avevano preso il giorno innanzi. Nel Bois des Prêtres due attacchi francesi falliscono. - 18. I combattimenti nelle Argonne si affievoliscono. - 19. I francesi irrompono nella pianura della Woevre, a nord est di Verdun, e sono respinti. Il combattimento continua al margine orientale delle alture della Mosa. - 20. I combattimenti nella Woevre e sulle alture della Mosa finiscono sfavorevolmente per i francesi.

Vosgi e Alsazia. - 14. -Ripresa dei combattimenti sulla linea dei Vosgi. - 15. Combattimenti sparsi. - 18. Aviatori francesi gettano bombe sulla città alsaziana di Schlettstadt. - 20. Tentativi d'attacchi francesi al Reichshackerkopf e al Hartmannswilerkopf sono arrestati dai tedeschi.

La guerra della Turchia

Dardanelli e Mar Nero. - 14. - Il comunicato turco dice che i tentativi anglo-francesi per dragare le mine nei Dardanelli sono falliti, che tre pescamine sono affondate e danneggiato l'incrociatore che le accompagnava. Un altro comunicato dice che la flotta operante bombarda ancora, senza successo, le batterie esterne di Seddul Bahr e di Kum-Kaleh. Un telegramma della Milli dice che le più potenti navi della flotta anglo-francese furono colpite da granate e avareate. - 16. - La stampa turca afferma che, dopo 25 giorni, gli anglo-francesi non hanno raggiunto alcun risultato nei Dardanelli. Notizie greche recano che l'incrociatore inglese «Amethyst», spintosi in ricognizione nel punto più stretto dei Dardanelli fino a Nagara, fu gravemente danneggiato dalle batterie turche. - 17. - Un comunicato della Wolff dice che dopo un inefficace bombardamento di due forti alla strozzatura di Cianak, è subentrata una sosta nelle operazioni ai Dardanelli. Anche nello sbarramento di mine le navi troverebbero seri ostacoli. - 18. - Secondo un comunicato ottomano la corazzata francese «Bouvet» sarebbe stata affondata all'ingresso dei Dardanelli. Oltre la «Bouvet» sarebbe stata affondata una torpediniera francese; due navi inglesi sarebbero uscite dal fuoco con gravi avarie. - Da Costantinopoli si comunica che una squadra turca avrebbe bombardato i cantieri di Teodosia in Crimea. - 19. - Un comunicato turco dice che il 18 corr. 22 grosse navi anglo-francesi e parecchie unità minori entrarono negli Stretti e combatterono con le batterie per sette ore. Le due «predreadnoughts» inglesi «Irresistible» e «Africa» sarebbero state colate a picco dal fuoco turco. Un'altra nave, secondo la Milli, sarebbe danneggiata. - Un telegramma della Wolff reca che il corpo di spedizione di 50.000 uomini comandato dal generale D'Amade sarebbe raccolto a Tenedo, nella baia di Mudros. - 20. Secondo un comunicato ufficiale inglese le navi affondate nei Dardanelli, causa le mine, sarebbero l'«Inflexible» e l'«Ocean», oltre la «Bouvet». Il comunicato turco descrive il giubilo a Costantinopoli.

Mesopotamia. - 18. - Notizie private da Bagdad, comunicate da Costantinopoli, dicono che i turchi sarebbero entrati a Korua, costringendo gli inglesi a ritirarsi verso il sud.

Gli altri avvenimenti

Marzo 13. - Muore a 65 anni il conte Sergio Witte.

14. - A Montecitorio è approvato con 334 voti contro 33 il progetto per la difesa economica e militare dello Stato.

16. - Gli incrociatori inglesi «Kent» e «Glasgow» e un incrociatore ausiliario colano a picco presso Juan Fernandez nel Pacifico l'incrociatore tedesco «Dresden», ultimo superstite delle navi affondate presso le Isole Falkland.

— Kitchener dice alla Camera dei Comuni che l'impresa dei Dardanelli è incominciata bene, che gli ultimi fatti d'arme degli inglesi in Francia avvennero prima che si trasportassero ivi i nuovi contingenti, e che le operazioni tedesche contro Varsavia sono arrestate. Afferma però che la preparazione industriale dell'armamento del nuovo esercito inglese è ben lunge dell'esser completa.

— Alla Camera italiana, Salandra chiede un voto politico sull'ultimo capoverso della legge per la difesa economica e militare: 251 voti sono per il Governo, 15 contro, 1 astenuto.

17. - Notizie da Bengasi riferiscono un sanguinoso scontro nella plaga desertica fra Gedabia e Zuetina, in Cirenaica. Una colonna italiana di 500 uomini combatte con un migliaio di ribelli per parecchie ore, agli ordini del tenente colonnello Pajola, rientrando quindi a Zuetina. Una quarantina di morti da parte italiana e oltre un centinaio da parte dei ribelli.

— Al Volkething danese si riafferma il mantenimento dell'assoluta neutralità della Danimarca.

19. - Radoslavoff smentisce le dichiarazioni attribuitegli sulla eventuale uscita della Bulgaria dalla neutralità a fianco dell'uno o dell'altro gruppo di Potenze.

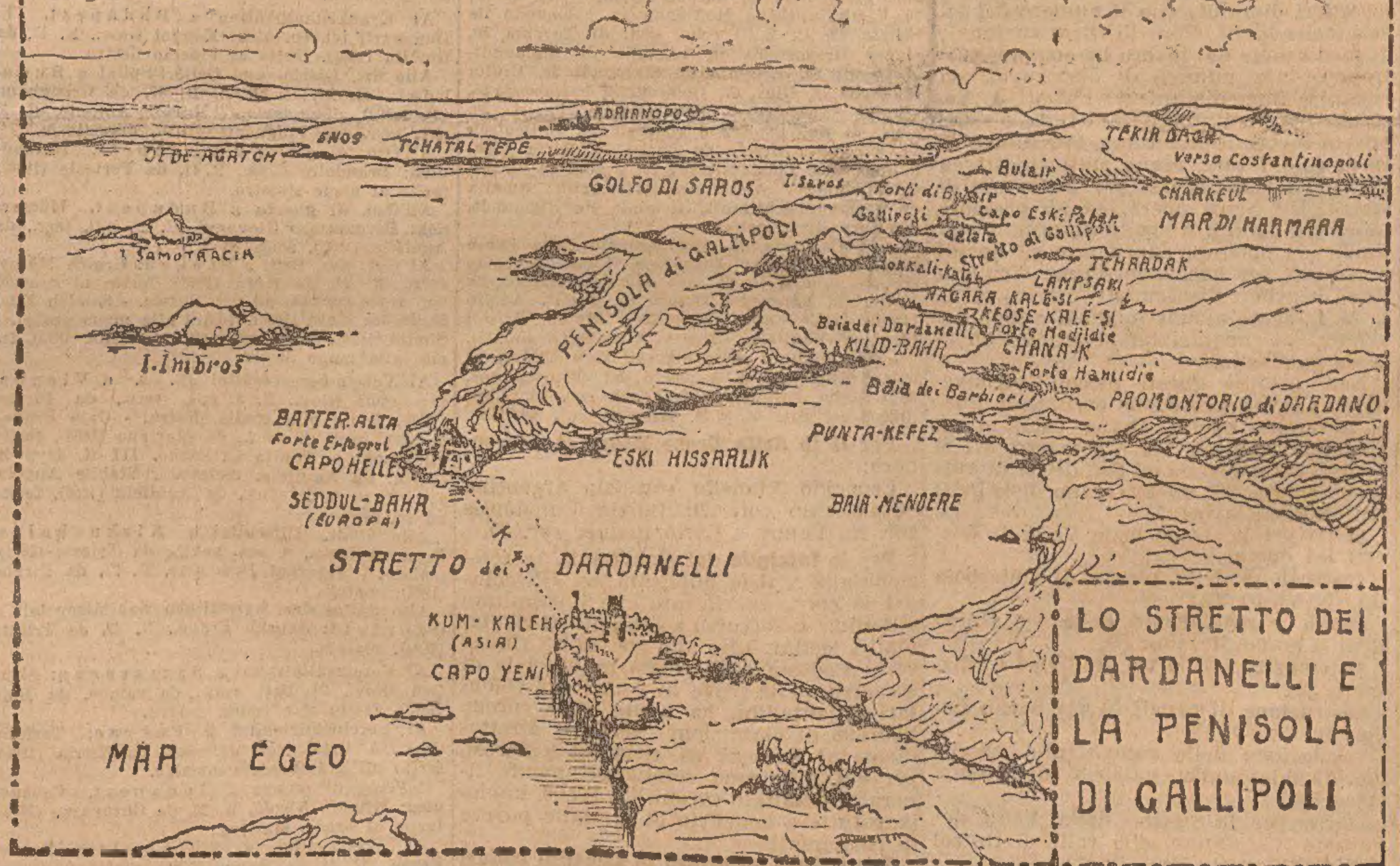
— Da Pietroburgo si annunzia che la Persia ha invitato nuovamente la Russia a sgomberare l'Asserbeician.

— Muore il cardinale Agliardi, ex-nunzio apostolico a Vienna.

— Il Giappone vorrebbe dalla Cina una risposta alle sue domande per il 25 marzo anzichè per il 1. aprile.

Il combattimento del 18 negli stretti dei Dardanelli

Rapporti ufficiali inglesi e francesi confermano l'affondamento dell'„Irresistible“, dell'„Ocean“ e della „Bouvet“



Il comunicato inglese

LONDRA 20 (Corr. Bureau). L'ammiragliato pubblica il seguente comunicato: Dopo che negli ultimi dieci giorni era stata ininterrottamente continuata la pesca delle mine nei Dardanelli, ieri l'altro mattina fu iniziato un attacco generale delle flotte inglese e francese contro i forti negli Stretti. La «Queen Elizabeth», l'«Inflexible», l'«Agamemnon» e il «Lord Nelson» cannoneggiarono alle 10.45 i forti di Kilid Bahr e Cianak, mentre il «Triumph» ed il «Prince George» cannoneggiavano le batterie di Dardanos. Gli obici delle batterie dei forti aprirono un vivo fuoco contro le navi. All'1.22 la squadra francese, composta delle navi «Suffren», «Gaulois», «Charlemagne» e «Bouvet» entrò nei Dardanelli e cominciò l'attacco dei forti a breve distanza. I forti di Kilid Bahr e Manazigja risposero vigorosamente. Le navi da battaglia ridussero i fuochi dei forti al silenzio. Tutte le navi furono colpite più volte durante il combattimento. Verso le 2 tutti i forti sospesero il fuoco. Allora le navi «Vengeance» e «Majestic» si avanzarono per dare il cambio alle navi da battaglia nello Stretto. Allorchè la squadra francese si allontanava, la corazzata «Bouvet» saltò all'aria, avendo urtato contro una mina galleggiante, ed affondò in tre minuti, a 650 metri dal villaggio di Arenkjöi. Alle 2.30 le navi rinnovarono l'attacco contro i forti, mentre, nello stesso tempo, i pescamine iniziavano le loro operazioni. Alle 4.09 l'«Irresistible» abbandonò la linea di battaglia, fortemente inclinato. Alle 5 la nave affondò, probabilmente per aver urtato contro una mina. Alle 6.05 anche l'«Ocean» urtò contro una mina. Ambedue le navi affondarono. L'intero equipaggio fu portato in salvo sotto un vivo fuoco. Il «Gaulois» fu danneggiato dal fuoco dei cannoni. L'«Inflexible» fu colpito a prua da una granata pesante. La prua avrà bisogno di riparazioni.

La perdita delle navi si motiva con la circostanza che le mine furono trascinate dalla corrente nella parte degli Stretti che era stata dragata. Nella «Bouvet» vi fu probabilmente, dopo l'urto contro la mina, un'esplosione interna. Le navi da battaglia «Queen» ed «Implacable», che già prima di queste operazioni erano partite dall'Inghilterra per supplire alle navi perdute, devono arrivare presto e metteranno la squadra quivi operante allo stato originale.

Il comunicato francese

PARIGI 20 (Corr. Bureau). Ufficiale. Il 18 corr. durante le operazioni nei Dardanelli, le forze navali alleate dovettero resistere ad un forte fuoco. Le navi da guerra urtarono contro mine galleggianti nello Stretto. Gli incrociatori corazzati francesi ed inglesi cannoneggiarono violentemente i forti di Kilid Bahr, Cianak-Kalessi e Dardanos e la lingua di terra Kephez.

I risultati ottenuti durante la vivace giornata costarono sensibili perdite. La «Bouvet» affondò in seguito all'esplosione di una mina, mentre il «Gaulois» fu messo momentaneamente fuori di combattimento in seguito ai danni causati dal violento fuoco.

Anche la flotta inglese soffrì perdite. Due dei suoi incrociatori andarono perduti causa le mine.

Queste perdite non arresteranno l'andamento delle operazioni. Subito, alla notizia della disgrazia della «Bouvet», il ministro della marina telegrafò alla «Henry IV», che incrociava lungo la costa siriaca, di prenderne il posto.

Non sono ancora arrivate notizie sulla sorte dell'equipaggio della «Bouvet». Certe comunicazioni confermano la notizia che una parte dell'equipaggio, non indicato esattamente, è salvata.

Anche il „Gaulois“ sarebbe affondato

COSTANTINOPOLI 20 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica Milli annuncia: Il nostro corrispondente ci comunica: La nave corazzata nemica, che aveva sofferta un'avaria e fu rimorchiata verso Tenedo, giaceva davanti a Tenedo con la prua sommersa. Era una nave corazzata francese. L'equipaggio fu salvato da altre navi.

COSTANTINOPOLI 20 (Corr. Bureau). I giornali rilevano che la seconda corazzata francese, danneggiata durante il combattimento del 18, affondò alla costa di Tenedo. L'equipaggio fu salvato da altre navi.

Le navi del tipo «Gaulois» stazzano 11300 tonnellate, sono armate di 4 cannoni da 305, di 10 da 14, di 8 da 10 e di 20 da 47, hanno una velocità di 18.2 miglia all'ora e sono montate da 613 uomini d'equipaggio.

Altre due navi colpite

Lievi perdite turche

COSTANTINOPOLI 20 (Corr. Bureau.) Sulla battaglia di giovedì ai Dardanelli si comunica ancora: Le navi da battaglia inglesi affondarono sotto il fuoco del Dardanos. La seconda nave da battaglia affondata, del tipo della «Vengeange», fu spinta alla deriva fino al calar della notte, quindi affondò, dopo di essere stata abbandonata dalla maggior parte dell'equipaggio. Numerosi osservatori constatarono cinque gravi colpi sulla nave da battaglia «Queen Elizabeth» e quattro sulla corazza dell'«Inflexible». Alla perdita nemica di tre navi da battaglia, di un cacciatorpediniere e di un battello pescamine, corrisponde da parte turca il danneggiamento di 4 cannoni, di cui soltanto uno è moderno. Nessuna altra batteria soffrì il benchè minimo danno, sebbene il nemico sparasse bene. Presso un forte p. e. furono osservati in modo incontestabile 70 colpi, la maggior parte di granate da 38 cm. della «Queen Elizabeth». Le perdite umane da parte turca sono esigue: 21 morti e 51 feriti, dei quali pochi gravemente.

E' storicamente notevole che, a suo tempo, sulla nave da battaglia francese affondata «Bouvet» fu conclusa a Brest l'alleanza franco-russa. Due tavole di bronzo ricordavano i discorsi dello czar Alessandro e del presidente Carnot.

Le avarie dell'„Amethyst“

BERLINO 20 (N. Cens.) Il «Daily Mail» ha da Atene che nella notte di martedì 4 pescamine nei Dardanelli furono gravemente cannoneggiati dalle batterie turche. I turchi si servivano di potenti riflettori e spingevano i cannoni su pesanti affusti a motore, sicchè le navi da guerra, che coprivano i pescamine, potevano a stento scoprire la posizione delle batterie. Più tardi s'iniziò un duello di artiglieria che durò due ore.

Il «Times» reca che i danni all'incrociatore «Amethyst» furono causati dal fuoco di obici turchi nascosti, che colpirono l'incrociatore a breve distanza. Il personale di macchina soffrì le perdite più gravi. L'«Amethyst», sembra, aveva l'incarico di proteggere i pescamine, di cui uno affondò.

Il ministro inglese della marina rese noti i nomi di 23 uomini uccisi e di 37 feriti nella notte del 13 a bordo dell'«Amethyst».

A quanto recano le «Baseler Nachrichten» l'«Amethyst» gravemente danneggiato si trova davanti a Tenedo. La nave ha sui due fianchi falle di diversa grandezza. Tre grossi proiettili colpirono le sovrastrutture. Sopra e sotto acqua si lavora febbrilmente alla riparazione della nave. L'«Amethyst» è appoggiato dal vecchio incrociatore «Blenheim».

Le difficoltà di un'operazione da parte di terra

VIENNA 20. La «N. F. Presse» reca: L'Agenzia Wolff riceve da Atene: A Mudros sono raccolti 50.000 soldati di truppe coloniali australiane, inglesi e francesi al comando del generale D'Amade, per un tentativo di sbarco presso i Dardanelli. E' una notizia questa dinanzi alla quale coloro che hanno interesse all'andamento della guerra devono fermarsi. Si giungerà allo sbarco? Come? Misteri del futuro. Ad ogni modo è permesso di dire la propria opinione. Tenedo, il cui punto più alto dovrebbe trovarsi a 430 metri, ha la baia di Purnia alla sua costa settentrionale; alla costa meridionale la baia di Mudros e di Kondia: Kastro, Mudros, Drepanid e Nagia sembrano essere i luoghi più importanti dell'isola. La conformazione naturale di Tenedo appare corrispondere benissimo allo scopo. La flotta dei trasporti ha un compito facile per portare le truppe nei punti di sbarco. E' noto che i giapponesi dovettero sbarcare tutte le loro truppe in Corea e nella penisola di Liaotung. Fu già detto che il decimo corpo turco dovette essere sbarcato presso Leherköj prima della battaglia di Bulair. Non si può parlare di veri ostacoli tecnici che si oppongono allo sbarco. Altra questione è il compito tattico di raggiungere la costa in vista di truppe nemiche e di stabilirvisi. Anche calcolando sull'appoggio dei cannoni delle navi, si tratta di una delle più difficili operazioni del genere. Bisogna adoperare tutti i mezzi e tutti gli stratagemmi per giungere a terra, nel luogo e al momento in cui il nemico meno se l'aspetta. I russi non furono in grado di molestare seriamente lo sbarco presso Pitsewo, nonostante tutte le misure prese per la ricognizione e il servizio d'informazioni. Ammesso che gli alleati vogliano realmente fare un'azione contro i Dardanelli con le truppe di terra (ciò che si deve credere, dopo i comunicati della Wolff) essi potrebbero prendere in riflesso la regione della baia di Besika e la penisola di Gallipoli. Non è nostro compito di approfondire la questione. In generale, tanto l'operazione di terra delle potenze che attaccano, quanto l'operazione dei difensori, avrebbero compiti straordinariamente importanti ed interessanti: assediare e prendere, rispettivamente difendere coi forti giacenti ai lati di un braccio di mare che rassomiglia ad un fiume. Un gruppo dovrebbe occupare la sponda settentrionale, l'altro la meridionale. La grande riserva non potrebbe corrispondere al proprio compito che sulle navi-trasporto. Come nel 1913, quando i turchi tennero una riserva sulle navi presso Gallipoli, anche ora dovrebbe essere possibile un simile trasporto in quel punto, dove deve svolgersi l'azione principale. Chi attacca deve impiegare tutte le astuzie per trovarsi dove il difensore non lo attende. Quanto abbiamo esposto deve servire a chiarire, nelle grandi linee, gli avvenimenti che si svolgeranno. Le odierne notizie delle perdite di navi inglesi e francesi sono molto favorevoli per i turchi; però non si deve credere che per questo fatto i combattimenti ai Dardanelli finiranno presto.

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Attacco russo respinto sanguinosamente

Una sortita da Przemysl

VIENNA 20 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica:

20 marzo 1915. - Alla fronte dei Carpazi non si sono avuti avvenimenti particolari. In alcuni settori era impegnato vivace combattimento d'artiglieria.

A nord-ovest di Nadworna fu respinto sanguinosamente un lieve attacco di parecchi battaglioni russi, che si era spinto fino a cento passi dalle nostre posizioni.

Sulle altre parti della fronte di combattimento nella Galizia sud-orientale regna relativamente calma.

Nella Polonia e Galizia occidentale nulla è avvenuto.

Il valoroso presidio di Przemysl ha intrapreso ieri, dopo parecchio tempo, una sortita, questa volta in direzione di est. Esso si imbattè in considerevoli forze nemiche e, dopo un combattimento durato più ore, si ritirò dietro la linea di cinta.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, tenente maresciallo de Höfer.

CALMA IN POLONIA

Memel occupata dai russi

BERLINO 20 (Corr. Bur.). La «Wolff» comunica:

Grande quartier generale, 20 marzo 1915. - Teatro orientale della guerra. - Sulla fronte orientale la giornata è trascorsa relativamente calma. I russi hanno occupato Memel.

Il supremo comando dell'esercito.

LA SITUAZIONE sui Carpazi e in Galizia

VIENNA 20. Nel suo quotidiano commento alla situazione al fronte contro la Russia, la «Neue Freie Presse» scrive tra altro: Alle due ali delle nostre posizioni sui Carpazi si combatte da alcuni giorni con l'impiego di notevoli forze. I russi, secondo tutte le apparenze, attaccano; le nostre truppe respingono il nemico con successo e mantengono le posizioni ultimamente occupate.

Si combattè ieri anche nella parte centrale del nostro fronte dei Carpazi, nella regione di Uszok. Dal 14 marzo regnava in questo settore una calma da cimitero: dinanzi al nostro fronte giacciono, da quel giorno, dopo gli accaniti scontri di quel giorno, parecchie centinaia di cadaveri russi e di soldati gravemente feriti. Due battaglioni russi furono allora annientati: i russi ci hanno lasciati in pace per quattro giorni; ieri hanno ripreso la loro offensiva in grande stile, dopo aver ricevuto rinforzi. Furono respinti, come il 14 corr. con gravi perdite.

La regione a nord-ovest, a nord, e nord-est di Nadworna fu ieri mattina teatro di una lotta sanguinosa. Dopo gli attacchi infruttuosi contro le nostre posizioni a nord e nord-est di Kolomea, i russi tentarono di avanzare contro la nostra ala sinistra ed il nostro centro. Il comunicato del sostituto del capo dello Stato maggiore rileva che questi ripetuti attacchi si infransero contro il saldo contegno delle nostre truppe. Si deve far rilevare ancora una volta che la difesa contro questi attacchi eseguiti con grande energia e disprezzo della vita hanno messo a dura prova la forza morale e fisica delle nostre truppe. I russi avevano attaccato dal 13 al 18 marzo continuamente, anche di notte: nonostante le loro enormi perdite non perdettero la speranza di farsi strada oltre le nostre linee. Il terreno è coperto di cadaveri.

Non può sussistere alcun dubbio che ci troviamo dinanzi una grande offensiva russa, il cui obiettivo è la riconquista della catena dei Carpazi, per tenerci possibilmente per molto tempo lontani dalla Galizia centrale. Le nostre truppe non cedettero, nelle ultime settimane, nemmeno un palmo del terreno valorosamente conquistato.

L'assedio di Ossowiec continua

VIENNA 20 (N. Cens.) Il «Neues Wiener Journal» annuncia da Stoccolma: Secondo notizie da Pietrogrado, l'assedio tedesco di Ossowiec continua. Le granate dei tedeschi hanno effetto sterminatore. Nella città e nella fortezza è già stato causato molto danno. Anche attorno a Prasznisz sono in corso vivaci azioni. Il fuoco d'artiglieria del nemico è continuato incessantemente con tutta violenza.

Dimitrieff maresciallo di campo

VIENNA 20 (N. Cens.) Il «Volksblatt» annuncia da Ginevra: Radko Dimitrieff, comandante del terzo esercito russo, è stato nominato maresciallo di campo.

L'amministrazione a.-u.

nei circondari occupati della Polonia russa

VIENNA 20 (Corr. Bureau). La «Politische Korrespondenz» annuncia: Giornali interni ed esteri hanno pubblicato tempo addietro il testo di una notificazione pubblicata pretesamente in lingua russa, polacca e tedesca concernente l'introduzione dell'amministrazione austro-ungarica in determinati circondarii della Polonia russa. In proposito si osserva da parte competente, che la rispettiva notificazione fu realmente pubblicata col seguente testo, ma soltanto in lingua polacca e tedesca:

«In nome di Sua Maestà l'Imperatore. I territori strappati dall'i. e r. esercito al dominio russo nel regno di Polonia, sono assunti nell'amministrazione austro-ungarica. Nei circoli e governatorati subentreranno l'onestà e la benevolenza. L'amministrazione del circolo di Piotrkow, al quale d'ora innanzi apparterranno anche quei comuni del Circolo di Lask, in cui viene affissa la presente notificazione, è diretta dall'i. e r. comando di guerra a Piotrkow. L'amministrazione del circolo di Nowo Radomsk, al quale d'ora innanzi appartengono anche quei

comuni dei circoli di Czenstochau e Wielun in cui verrà affissa la presente notificazione, sarà diretta dall'i. e r. comando di guerra di Nowo Radomsk. Tutti i diritti fondamentali attuali delle persone private, tutte le massime di diritto che avevano finora vigore nel regno di Polonia, resteranno conservati anche ulteriormente, a meno che motivi impellenti non inducano S. M. I. e R. A. ad ordinare un mutamento. In seguito allo stato di guerra, nei prossimi tempi non si potranno esportare dai singoli circondarii nell'interesse dell'esercito e della popolazione, i seguenti articoli: cereali, patate, fieno, paglia, pelli di animali, petrolio, tutti i viveri, bestiame da macello, cavalli e tutti gli articoli di bisogno dell'esercito. I capi delle amministrazioni hanno cura di mitigare le asprezze della guerra per la popolazione borghese. Siate memori di ciò ed aiutate con la vostra onesta volontà.» - Piotrkow, nel febbraio 1915. L'I. e R. comando d'esercito.

Misure russe contro lo spionaggio nella Galizia occupata

PIETROGRADO 19 (Corr. Bureau). Il «Birschewija Viedomosti» comunica la seguente ordinanza obbligatoria pubblicata a Leopoli dal governatore generale della Galizia conte Bobrinski il 13 (26) febbraio: In seguito agli ordini del comandante supremo dell'esercito nella fronte sud-ovest, il governatore militare della Galizia, in vista dello spionaggio fattosi più frequente negli utlimi tempi da parte di ebrei, dispone in base ai punti 1, 2 e 3 della legge concernente le località che sono dichiarate in istato di guerra quanto segue: 1. A persone di nazionalità ebraica è vietata l'entrata nei confini della Galizia; 2. A persone di nazionalità ebraica è proibito di viaggiare da un circondario della Galizia in un altro; 3. i colpevoli saranno puniti in base a procedimento amministrativo con pene di ammenda fino a 3000 rubli oppure di arresto fino a tre mesi. L'esecuzione di questa notificazione seguirà da parte del capitano di città di Leopoli, del governatore della Galizia e dei capi di quei circondari che non appartengono al nesso del governatorato.

Vivace seduta di chiusura al Reichstag

BERLINO 20 (Corr. Bureau). Reichstag. Continuandosi nella seconda lettura del bilancio del ministero dell'interno, il socialista Stadthagen domanda il ristabilimento della libertà di stampa.

Il progressista Haussmann dichiara che la stampa adempie ai compiti che le toccano in modo encomiabile. Egli riconosce che il cancelliere dell'impero si mantiene in contatto con la popolazione.

Ledebur (socialista) attacca violentemente l'amministrazione militare che germanizza i territori francesi, la quale cosa spiega il desiderio degli alsaziano-lorenesi volto verso il dominio francese (rumori). L'oratore dichiara che egli sottoscrive a tutte le parole di lode pronunciate finora nei riguardi delle truppe e dei loro comandanti. Però, dal lato politico, la direzione dell'esercito non è all'altezza della situazione. L'oratore fu terrorizzato per l'annuncio che per ogni villaggio tedesco incendiato dai russi debbano essere incendiati tre villaggi russi. (Grido del deputato Liebknecht: «Barbarie!»). Tumulto generale. Grida: «Inaudito! Tradimento!».

Il deputato Ledebur viene chiamato all'ordine. (Rumori continuati).

Durante le successive dichiarazioni del deputato Ledebur continuano i rumori. Si odono ripetutamente voci di chiusura. Il vicepresidente dichiara essere inammissibile una critica dell'amministrazione dell'esercito.

Ledebur tenta di continuare a parlare nello stesso tono, e di nuovo scoppia un baccano terribile. I deputati scattano in piedi.

Ledebur continuando dichiara: La politica tedesca deve battere soltanto vie tali che i popoli in Germania vedano nell'esercito un baluardo ed una protezione della loro libertà. Come socialista e patriotta tedesco (ilarità clamorosa e risate) credo di dover dire ciò; ciò feci nell'interesse della patria tedesca da me amata e nell'interesse dell'Europa. (Vivaci contraddizioni e grida di «pfui». Inquietudine).

Il segretario di Stato dott. Delbrück dichiara che una risposta a questa domanda non corrisponderebbe alla situazione presente.

Il conservatore conte Westorp esprime il suo vivace rammarico per il procedere dei socialisti, e lo stesso fa il deputato liberale nazionale Bassermann.

Il deputato Göber (Centro) ritiene le dichiarazioni del deputato Ledebur inconciliabili con l'atteggiamento tenuto finora dai socialisti, i quali si sono posti sul terreno della patria concorde. Se l'amministrazione dell'esercito, in vista delle atrocità dei russi, per stringentissimo bisogno, ricorre a seri mezzi di conservazione, questi mezzi sono ammissibili in base al diritto delle genti ed i rappresentanti del popolo non dovrebbero impedirli (vivi applausi).

Il deputato Ledebur dichiara tra viva inquietudine della Camera essere suo convincimento che con calma e riflessione anche il popolo tedesco riconoscerà la giustezza e necessità delle sue dichiarazioni.

Il deputato Scheidemann (socialista) dichiara per incarico della direzione della sua frazione, che il deputato Ledebur era incaricato soltanto di parlare sul paragrafo delle lingue. (Grida: «Udite! Udite!»). Quanto ha detto più in là di ciò, lo ha detto per la sua propria persona; egli solo ne è responsabile. (Vivi applausi).

Dopo un'ulteriore discussione si approva in terza lettura tutto il bilancio. I socialisti hanno dichiarato prima di votare per quest'anno a favore del bilancio.

Su proposta del presidente la Camera si aggiorna, tra applausi entusiastici e grida di evviva all'Imperatore, fino al 18 maggio.

Una nuova ordinanza sul pane e le paste

VIENNA 20 (Corr. Bureau). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà una ordinanza ministeriale, con cui si modifica parzialmente l'ordinanza del 30 gennaio 1915 concernente la produzione e lo smercio di pane e paste. Con le nuove disposizioni le autorità politiche provinciali sono autorizzate a limitare la produzione di pani piccoli, vincolata a particolari condizioni oppure di proibirla completamente. La produzione di biscotto non inzuccherato (biscotto d'acqua) sarà permessa col consenso delle autorità politiche provinciali.

Le più importanti sono le disposizioni per le pasticcerie. La produzione di paste dolci è ora permessa soltanto con la limitazione, che l'uso di farina di frumento e segala non superi un quinto del peso complessivo del quantitativo di pasta. La già esistente restrizione della produzione di paste dolci a due giorni della settimana rimane in vigore. Per la produzione industriale di «cakes» può essere impiegata farina di frumento e segala soltanto alle condizioni che non superi il 30 p. c. del peso della pasta. Le autorità politiche provinciali sono autorizzate a proibire la produzione industriale di merci da pasticceria, di pasta burrata (sfogliata e fermentata) e di limitare temporaneamente la produzione industriale di «cakes».

La nuova ordinanza sul pane precorre quella vasta nuova imminente sistemazione del traffico di farina e pane, per l'attuazione dell'Ordinanza imperiale del 21 febbraio 1915. Questa nuova sistemazione seguirà in parte con ordinanze del Governo e delle autorità politiche provinciali, in parte coll'intervento dell'istituto di guerra per il traffico di cereali. In ambedue i sensi tutti i preparativi necessari sono già terminati e la pubblicità sarà in breve orientata in proposito su tutti i particolari. L'immediata pubblicazione delle disposizioni già preparate non è possibile per il fatto che la preparazione delle tessere del pane in un'edizione di parecchi milioni richiede ancora qualche tempo. L'avviata regolazione sistematica dell'approvvigionamento, è in pieno svolgimento e si deve attendere, che entro brevissimo tempo corrisponderà al suo scopo in ogni senso.

I provvedimenti economici in Ungheria

BUDAPEST 20 (Corr. Bureau). Il giornale ufficiale pubblica un'ordinanza del ministero, secondo la quale per il trasporto di frumento, segala, orzo, mais e patate, nonchè per la farina macinata da questi prodotti sono necessarie legittimazioni dell'autorità.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Attacchi francesi respinti

BERLINO 20 (Corr. Bur.). La «Wolff» comunica:

Grande quartier generale, 20 marzo 1915. - Teatro occidentale della guerra. - Presso S. Elois, sulla strada Wyschaete-Ypres, abbiamo preso agli inglesi un gruppo di case.

Sul pendio meridionale dell'altura di Loretto fu sgomberato un nascondiglio dove si tenevano celati dei francesi.

Nella Champagne, all'alba, le nostre truppe presero alcune trincee francesi a nord di Beausejour; il resto della giornata trascorse in generale calma.

Attacchi parziali francesi a nord di Verdun nella pianura della Woevre e sul margine orientale delle alture della Mosa, presso Combre, furono respinti con gravi perdite per il nemico.

I francesi fecero parecchie punte contro le nostre posizioni sul Reichshackerkopf e sul Hartmannsweilerkopf; le punte s'infransero all'inizio nel nostro fuoco, con considerevoli perdite.

Il comando supremo dell'esercito.

Le gravi perdite inglesi a Neuve Chapelle

GOETEBORG 20 (Corr. Bureau.) Il corrispondente dall'Aja del «Handels Tidning» comunica che le perdite inglesi nei combattimenti attorno a Neuve Chapelle furono rilevantissime. Il numero degli ufficiali feriti, morti e sperduti è di 194. Le perdite complessive ascendono a circa 12.000 uomini. Un treno di feriti è partito per Calais e Boulogne. Il combattimento fu per gli inglesi il più sanguinoso di tutta la guerra.

Dapprima esso fu sostenuto per il possesso della località, dove i tedeschi si difendevano accanitamente casa per casa. In molte case erano collocate delle mitragliatrici che falciavano gli inglesi a centinaia. Il motivo che costrinse alla fine i tedeschi a cedere fu che, essendo il combattimento durato delle intiere giornate, il rifornimento si rese impossibile e si sentì pertanto la mancanza di munizioni.

La situazione finanziaria della Francia

LIONE 19 (Corr. Bureau.) Il «Lyon Republicain» annuncia da Parigi: Il ministro delle finanze dichiarò ieri alla Camera che alla fine del 1914 le spese superarono gli introiti, mensilmente, di 1100 milioni. Ai primi dell'anno corr. il sorpasso salì a quasi 1300 milioni al mese. Nel 1914 il tesoro dello Stato ebbe 3600 milioni dalla Banque de France e 1200 milioni da altre fonti di risorsa. Nell'anno 1915 la Banque de France fornì circa un miliardo, il paese stesso 2½ miliardi. Fino al 5 dicembre 1914 la Banque de France fece grandi sforzi. Da allora è il paese che fornisce i mezzi. Questa è, presso a poco, la situazione finanziaria della Francia.

PARIGI 20 (Corr. Bureau.) La Camera approvò un disegno di legge a protezione di coloro che perdettero i propri valori nell'occupazione del territorio francese.

Le spese di guerra degli Stati dell'Unione sudafricana

LONDRA 20 (Corr. Bureau). La Reuter comunica dalla Città del Capo: Il ministro delle finanze Smouth presentò il bilancio al Parlamento. Le spese di guerra per l'anno amministrativo 1914-15 figurano con 8.750.000, quelle per l'anno prossimo con 7.250.000 lire sterline.

Tra la Cina e il Giappone

Verso la soluzione pacifica delle trattative

PARIGI 20 (Corr. Bureau.) Il «Petit Journal» annuncia da Tokio: Il ministro degli esteri annunciò che nelle trattative cino-giapponesi è imminente una soluzione pacifica.

LONDRA 19 (Corr. Bureau.) Il «Daily Telegraph» annuncia da Pechino: Le trattative tra la Cina ed il Giappone danno luogo a sempre nuove sorprese. Il procedere del Governo cinese è molto più risoluto da quando esso apprese che gli Stati Uniti hanno rimesso sabato una nota energica al Giappone, nella quale si richiamano alle disposizioni della convenzione Root-Takahira dell'anno 1908. Di fronte al richiamo americano il Giappone rilevò di desiderare il leale adempimento di tutte le disposizioni stabilite dai trattati tra il Giappone e la Cina, e tra il Giappone ed altre potenze. Gli umori a Tokio danno l'impressione che si può essere preparati a grandi sorprese.

In Cirenaica

I caduti nel combattimento di Gedabia

BENGASI 20. E' noto che nello scontro di Sira Gmaisil scomparve il sergente maggiore d'artiglieria Corrado Mastropaolo, appartenente alla banda Marozzi. Secondo notizie recate da qualche informatore, sembra ora che il Mastropaolo non sia morto e sia prigioniero dei ribelli.

Segnalammo per telegrafo l'aspro combattimento avvenuto il giorno 13 in territorio di Gedabia. Risulta ora che la fase critica si ebbe allorchè la colonna Paiola, reputando inopportuno ostinarsi contro forze superiori, iniziò il ripiegamento verso Zuetina. Le perdite maggiori toccarono alla compagnia di retroguardia - la 5.a del battaglione del 37.o -, la quale, al comando del capitano Malagodi, proteggeva il grosso nell'ardua manovra sull'insidioso terreno, e all'uopo non esitò a far di sè sacrificio.

Sulla strada fra Marsa Susa e Cirene, presso il ridotto detto di Bu Semah, alcuni beduini appostati presero a fucilate un caporale e due soldati usciti per servizio. Furono colpiti tutti e tre e uno restò ucciso. Furono uccisi però anche due degli aggressori.

A giorni rimpatrieranno il generale Moccagatta, comandante la zona bengasina, che sarà sostituito, si crede, dal tenente colonnello Paiola, attualmente a Zuetina, e il generale Mambretti, comandante la zona di Derna, che sarà sostituito dal colonnello Mulazzani. Così, tranne il governatore, non vi saranno più generali in Cirenaica.

CRONACA LOCALE

I lavori per i disoccupati

Nei contingenti di operai addetti ai vari lavori iniziati dal Comune cominciano a manifestarsi vuoti sensibili: richiami al servizio militare e rimpatri di forestieri diminuiscono il numero dei lavoratori addetti. Però l'Ufficio comunale di mediazione del lavoro ha sempre, purtroppo, tale numero di disoccupati da riempire immediatamente i vuoti. E' vero che non tutti gli operai ai quali viene offerto lavoro lo accettano. Per lunedì 15 corr., alle 7 ant., erano stati chiesti ed assicurati venti operai per un lavoro di sterro. Dei venti operai se ne presentò uno... alle 10 ant. A stento durante la settimana si poterono ingaggiare gli operai occorrenti per quel lavoro (una cinquantina), benchè i disoccupati inscritti all'U. C. M. L. siano alcune migliaia e tutti desiderosi di conquistarsi lavorando un onesto guadagno.

Non ostante questi piccoli inconvenienti i lavori procedono occupando quasi novecento operai. Erano, come si sa, 674 al 27 febbraio, 700 il 6 marzo, 871 il 13; ieri ascendevano ad 882, divisi in vari turni. Questi 882 operai erano distribuiti nei seguenti lavori:

sterri per le strade nella Valle di Rozzol: 184 operai;

costruzione della piazza di Chiarbola inf. (S. Vito): 205;

sterro e regolazione della via Guido Reni (Campo Marzio): 59;

sistemazione della via del Lloyd e adiacenti, 32;

costruzione di canali in via Sarah Davis: 3;

regolazione della rampa allo sbocco meridionale della galleria di Montecucco: 6;

sterro per la strada dalla Vetta del Farneto (Cacciatore) alla valle di Rozzol (via dell'Eremo): 74;

lastricazioni e costruzione di vialetti alle rive Carciotti e del Mandracchio: 28;

costruzione della serpentina da via dei Rigutti a via della Tesa: 15;

sistemazione dell'area del coperto torrente di S. Pelagio (rotonda del Boschetto: 10;

deviazione del Rio Primario (torrente a San Sabba): 35;

sterri al Macello: 147;

lavori alla Necropoli di S. Anna: 8;

lavori agli Ospedali: 3;

costruzione del nuovo Asilo d'infanzia di S. Vito: 47;

costruzione del Campo ginnastico in via Paolo Veronese: 24;

ristauro canali a S. Andrea: 2.

Nella entrante settimana alcune decine di lavoratori delle industrie edili potranno avere un po' di lavoro: si chiuderà cioè il concorso privato, aperto dal Comune, per allogare in via breve i lavori di adattamento dell'ex-Convitto diocesano ad uso del Museo civico di storia e d'arte.

Una conferenza su questioni d'approvvigionamento

Ieri il Luogotenente barone de Fries-Skene ebbe una conferenza col Podestà avv. Valerio e coi capitani provinciali del Goriziano e dell'Istria, mons. Faidutti e dott. Rizzi, alla quale intervennero pure i competenti relatori della Luogotenenza e del Magistrato Civico. In proposito ci si comunica che si esaminarono parecchie importanti questioni risguardanti l'approvvigionamento della provincia, e ne risultò un completo accordo negli apprezzamenti. Nell'esaminare il problema, che fra poco diverrà attuale, della regolazione del consumo di cereali e di farine, si convenne nell'opinione che in queste provincie - le quali rispetto ad altre si trovano in situazione relativamente più favorevole in quanto all'approvvigionamento di viveri - sarà possibile in pratica senza difficoltà l'osservanza delle disposizioni che stanno per essere emanate dal Ministero: e ciò anche tenuto conto dell'intelligente contegno avuto finora dalla popolazione nelle questioni di approvvigionamento.

La colpa è della farina

Il pane che si vende nella maggior parte dei forni è di qualità inferiore anche a quello che si potrebbe aspettarsi da un «pane di guerra»: e noi, raccogliendo le lagnanze del pubblico, ne abbiamo più volte mosso appunto negli ultimi giorni.

— Non credano però che la colpa sia dei pistori - ci disse l'on. Chiaruttini, con cui ne abbiamo parlato. - Questi ci mettono tutta la buona volontà e tutta l'esperienza acquistata in anni di lavoro per poter smerciare un pane mangiabile: ma sono essi stessi i primi a dover convenire che il loro prodotto è inferiore anche alle più modeste pretese dei mangiatori di pane. E purtroppo, con la farina che vien messa a disposizione dei pistori, non è possibile far nulla di meglio. Ormai non c'è soltanto una scarsità preoccupante di farina, ma anche quei quantitativi inferiori al bisogno che i quantitativi che si possono racimolare sono indegni del nome di farina, sopratutto per la lavorazione del pane.

Secondo l'ordinanza ministeriale, i sacchi di farina che vengono consegnati ai pistori portano specificate su appositi bollettini le qualità di farina che dovrebbero contenere: e cioè 50 per cento di frumento, e 50 per cento di granoturco. Ma in realtà, che vi sia il 50 per cento di granoturco i pistori possono ammettere; non però che l'altra metà sia costituita di macinati di frumento. E' una miscela di tutti i generi possibili, tale da rendere il pane disgustoso e indigesto. Vi fosse almeno il 25 di farina di frumento nella miscela e il resto di altri surrogati: i pistori s'impegnerebbero di fornire al pubblico un pane da potersi almeno mangiare!

Sulla qualità della farina i pistori credono sia ormai indispensabile il richiamare l'attenzione dell'autorità. Il pane in quantità come si produceva finora non è possibile ormai produrlo, e i pistori sono rassegnati a tener chiusi gli esercizi nei giorni che non avranno la farina sufficiente; ma la qualità almeno delle farine messe in vendita non dovrebbe esser tale da far cascare le braccia a chi deve impastarla e infornarla.

Per la Croce Rossa pervennero:

Alla Croce Rossa pervennero: dal Comitato delle signore, ricavo dal tè di beneficenza tenutosi il 19 corr. (a favore del Comitato di rifocillamento della C. R.) cor. 7500; don Antonio Benvenuti, S. Giusto, cor. 20. L'importo incassato dalla Croce Rossa fino a ieri 20 corr., ascendeva a cor. 382.613.85.

— Al Comitato delle signore per il tè della Croce Rossa pervennero: da un anonimo cor. 1000, dalla baronessa Elena Economo a mezzo della baronessa Lucia de Fries-Skene 500 e direttamente al Comitato, altre 200; dai signori: B. Mimbelli 200, Giovanni de Scaramangà 100, signora Pietro I. Scaramangà 100, barone dott. Ambrogio P. de Ralli 100, Rodolfo Brunner 100, un anonimo 50, baronessa Caterina Ralli 50, barone Fortunato de Vivante 50, Marianna Kranz 50, signora Afenduli-Morosini 50, dott. Xydias 30, barone Cimone de Ralli 20, cap. di fregata Meyer 20, conte Kulmen 20, cap. di vascello Brigida 20, Giovanna Küchler 20, Ada Naumann 20, conte Alberto Cappy 20, Alessandra Galatti 20, Federico Meissner 20, direttore Brunnlechner 10, Willy Krauseneck 10, Giovanna Gentsbrück 10, barone dott. Rodolfo de Parisi 10, Maria L. Rupnik 10, baronessa Rosa de Rinaldini 10, Emma Eisner-Errera 10, dott. Bach 10, barone Teodoro Hahn imp. vice-console germanico, 10, barone Riccardo de Albori 10, famiglia Carlo Hoffmann 10, colonnello de Stiotta 10, U. Zalli cons. gen. di Turchia 10, signor Gregoriadis 10, Amalia de Sigmundt-Hütterott 60, Erminia de Sigmundt 20, Giulia Meissner 10, Gius. A. Goldschmid e consorte 25, barone e baronessa Francesco de Parisi 30, cons. di fin. Laneve e consorte 20, S. Deutsch 20, baronessa Orsola de Parisi 30, Berta Lieblein 10, Otto Lichtensteiger 20; e doni in natura dalle signore: Alessandro Wiedmann, Amalia de Sigmundt-Hütterott, Erminia de Sigmundt, direttore Brunnlechner.

— Al Comitato di rifocillamento della Croce Rossa pervennero: baronessa Elena Economo cor. 20, e doni in natura: baronessa Emma de Lutteroth, baronessa Orsola de Parisi, Adolfo Dinkelspiel, Caffè Tergesteo, Hotel Bristol (Zauli e Sautter), signora Alessandra Galatti.

— Al Comitato delle signore «pro soldati al campo» pervennero, a mezzo del «Piccolo» cor. 30 e dalla baronessa Strohbach cor. 20. Liste precedenti cor. 60.780.93. Assieme cor. 60.830.93.

Per il tè della Croce Rossa ci pervennero:

Leopoldo Vianello cor. 20; Argentina Sevastopulo cor. 20; Luigia Cufodontis cor. 10; Fanny e Carlo Renner cor. 30.

Per le famiglie dei richiamati. In relazione alla notizia publicata nel «Piccolo» del 18 corr., va rilevato che il Comitato cittadino di soccorso a famiglie di richiamati triestini, oltre alle cor. 66.413 rimesse al Podestà dall'Ufficio provinciale di soccorso quale parte di contributi volontari di cittadini, ha avuto altre corone 89.074.96 di elargizioni versate direttamente al Podestà da cittadini generosi, per cui affluirono complessivamente finora al Comitato corone 155.487.96, impiegate tutte a beneficio di famiglie povere di richiamati.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dalla signora Clara Hall, di Vienna, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 40.

Per onorare la memoria della signora Margherita Cosulich-Sussich, dal cap. Oreste Olivetti cor. 10; dal sig. Pilade Olivetti cor. 5.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita Cosulich, dai signori Edoardo Breitner e consorte cor. 30.

Dai signori Maria e Giovanni Pogorelz, per onorare la memoria della madre rispettivamente suocera Caterina Simsig, corone 20.

24.o e 25.o contributi settimanali dell'1 per cento sulle mercedi degli operai dell'Officina comunale del Gas, via Broletto. Sezione Gas corone 68.20; Centrale elettrica corone 14.90; Forno crematorio corone 4; assieme corone 87.10.

Movimento di soldati feriti e malati a Trieste. Uscì dall'Ospedale civico: Giuseppe Fontanot (1874) della leva in massa.

★ Nell'Ospedale di via Fabio Severo furono accolti: Trampus Giovanni, R. 97, con arti congelati; Bubnic Antonio, leva in massa, malato; Vodopivetz Ernesto, R. mil. terr. 5, con arti congelati; Stocca Bruno, cadetto R. 79, ferito; Leghissa Antonio, batt. cacc. 20, ferito; Stibel Enghelberto, treno, ferito; Butti Ermanno, R. mil. terr. 5, malato; Silla Carlo, R. 97, con arti congelati; Debelis Emilio, R. 97, ferito; Ferluga Antonio, R. mil. terr. 5, ferito; Colautti Erminio, R. mil. terr. 27, ferito; Kastner Edoardo, R. mil. terr., malato; Goljevscek Vladimiro, tenente, R. 79, ferito; Banjac Stojan, croce rossa, malato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del caro nipotino Vittorio, da Alberto e Gina Stepansig cor. 10.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 380.o contributo settimanale del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 1.40.

Legato pio. All'Associazione italiana di beneficenza furono rimesse cor. 500, legato lasciato dal defunto sig. Giuseppe Zmajevich. Gli eredi vollero assumere la tassa ereditaria.

Notizie di feriti e malati

Nei fascicoli N.ri **247, 248, 249** e **250** delle «Notizie di feriti e malati», figurano i nomi dei seguenti concittadini e comprovinciali:

All'Osp. di ris. N. 1 a Klagenfurt: Billiani Luigi, 8. R. cann. da campo, da Trieste (1888), malato. - Bosco Pietro, 8. R. cann. da campo, da Viscone (1887), malato. - Brunat Luigi, 8. R. cann. da campo, da Farra (1888), malato. - Comisso Ant., 8. R. cann. da campo, da Pisino (1877), malato. - Fabbri Ferruccio, 8. R. cann. da campo. - Lulik Franc., 8. R. cann. da campo, da Gorizia (1880), malato. - Miazzi Mario, capor., 20.o R. cann. da campo, da Trieste (1886), malato. - Milian Matteo, R. 7, da Dignano, ferito al mignolo sinistro. - Nadenich, R. 7, da Dignano (1885), ferito alla nuca. - Paulin Aug. Matt., 8. R. cann. da campo, da Gorizia (1889), malato. - Persich Cirillo, capor., 8. R. cann. da campo, da Vertoiba, malato. - Rauber Franc., 8. R. cann. da campo, da Opicina (1887), malato. - Rebek Ant., 8.R. cann. da campo, da Gorizia (1888), malato. - Spazzial Riccardo, 8. R. cann. da campo, da Trieste (1887), malato. - Strosser Giuseppe, 8. R. cann. da campo, da Gorizia (1881), malato. - Znidarsich Giuseppe, 8. R. cann. da campo, da S. Canziano (1887), malato.

All'Osp. di ris. a Seebach: Balalich Ant., capor. tit., R. 97, da Trieste (1891), malato. - Cernecca Franc., R. 97, da Rozzo (1888), ferito all'avambraccio sinistro. - Cuchetz Giac., 20.o R. cacc. da campo, da Trieste (1879), malato. - Leopuscek Luigi, capor., R. 97, da Lom, Gorizia (1886), ferito al ventre. - Tronkar Stef., R. 97, da Lucinico (1885), ferito alla coscia sinistra. - Varesco Gregorio, R. 97, da Dignano (1892), ferito alla mano sinistra. - Zulia Gius., R. 97, da Trieste (1891), malato.

Al Vereinsspital a Boksànbànya: Banden Franc., R. 47, da Lucinico (1886), ferito alla mano sinistra. - Mauzin Giov., appunt., R. 97, da Valle (1888), ferito alla mano sinistra.

All'Osp. di ris. a Hall, Tirolo: Bertholdi Massim., 4. R. cacc. tir., da Laurana (1889), ferito all'avambraccio destro.

All'Osp. di ris. a Kaposvàr: Zorico Antonio, R. 5. mil. terr., da Scardona (1887), ferito alla coscia sinistra.

All'Osp. di guarn. N. 15 a Cracovia: Mosettig Oscar, alfiere di ris., R. 1. mil. terr., da Trieste (1888), malato.

All'Osp. di ris. N. 1 a Szeged: Jasbics Martino, R. 5. mil. terr., da Trieste (1893), ferito alla mano sinistra. - Vukeljer Martino, R. 23, da Sebenico (1886), malato.

Al Rudolfspital a Vienna, III: Seegner Crasmo, R. 48, da Fiume (1891), dissenteria.

Al Vereinsreservespital der Landwirtschafflichen Akademie a Kassa: Kühuel Giov., tenente di ris., R. 97, da Gorizia (1886), malato. - Spincich Andrea, cadetto di ris., R. 27, da Trieste (1888), malato.

All'Osp. di guarn. N. 26 a Mostar: Kulja Giov., R. 22, da Bencovaz (1886), ferito al ginocchio destro. - Radisich Elia, R. 23. mil. terr., da Sebenico (1891), ferito all'avambraccio sinistro.

Al Vereinsfilialspital a Körmöczbnya: Grdinich Antonio, R. 97, dall'Istria (1891), malato.

All'Osp. di ris. N. 2 a Klagenfurt: Brucich Franc., R. 97, da Castua (?), (1881), malato. - Hobradovich Giac., R. 97, da Cattaro (1891), malato. - Kauzki Eugenio, R. 47, da Trieste (1887), malato. - Piteri Ant., 3. R. art. da mont., da Gradisca (1892), malato. - Riccobon Giovanni, R. 97, da Capodistria (1893), malato.

All'Allg. Krankenhaus a Vienna, IX: Canalotti Guido, R. 4. mil. terr., da Trieste (1888), malato.

Al Wilhelminenspital a Vienna, XVI: Sestan Giovanni, appunt., R. 97, da Antignana (1893), malato.

All'Osp. di ris. a Graz: Dobrilla Franc., R. 7, da Pisino (1886), dissenteria.

Al Vereinsgenesungshaus N. 1, Salinenspital a Bad Aussee: Visintin Giov., R. 27, mil. terr., (1887), malato.

Al Vereinshilfsspital a Somogyszil: Skugor Vinc., R. 22, da Sebenico (1890), ferito alla coscia destra.

Al Krankenhaltstation a Budapest, IV, Dunaparti teherp. utca: Konzut Giov., N. 17, da Gorizia (1881), ferito al braccio destro.

Allo Szt. Làszlò- und Gellèrt-Spital a Budapest: Descovich Giov., R. 47, da Grisignana (?), (1892), dissenteria. - Marion Antonio, R. 5, mil. terr., da Pinguente (1890), dissenteria.

All'Osp. di guerra a Budapest, Hernadutca: Brandolin Gius., R. 47, da Perteole (1890), ferito al piede sinistro.

All'Osp. di guerra a Budapest, Mücsarnok: Bergamasco Giovanni, R. 27. mil. terr., da Aquileia (1892), sosp. di tifo.

Al Not. Res. Spit. a Szeged: Grgich Marco, serg., R. 22, da Knin (1891), ferito al braccio sinistro e contuso ad una natica. - Semich Elia, R. 22, da Knin (1890), ferito alla mano destra. - Simits Giov., R. 23, mil. terr., da Knin (1875), ferito alla mano destra.

Al Vereinsreservespital N. 9, a Vienna, II: Fonda, Giov., R. 5. mil. terr., da Pirano (1886), ferito alla spalla destra. - Galo Franc., I. batt. prot. di conf., da Mariano (1888), ferito alle mani. - Paulin Cristiano, III R. leva in massa, da Aquileia, malato. - Stabile Angelo, 1. batt. prot. di conf., da Aquileia (1886), ferito ad un dito.

Allo Städt. Hilfsspital a Kiskunhalas: Brezivec Giov., 8. sez. sanit., da Trieste (1891), malato. - Paternai Domenico, R. 97, da Pirano (1887), malato.

Allo Spital der freiwilligen Sanitätsanstalt a Oderfurt: Janach Franc., R. 49, da Trieste (1884), malato.

Al Vereinsfilialspital a Szaszregen: Skerlich Giov., 20. batt. cacc. da campo, da Buie (1888), ferito alla spalla destra.

Al Vereinsfilialspital a Pakrac: Terfolia Giov., 5. batt. prot. di conf., dall'Istria (1883), ferito all'avambraccio sinistro.

All'Osp. di guerra a Budapest, Cobàner utca: Milanco Nicolò, R. 23, da Obrovazzo (1886), ferito al bracio sinistro.

Al Werksspital a Witkowitz: Presics Franc., R. 48, da Fiume (1888), malato.

Matrimoni. La signorina Anna Besedniak col signor Roberto Taverna.

Per la coltivazione dei terreni intorno alla città. Un lettore, avendo rilevato dal nostro giornale che una parte del parco del Frenocomio sta per esser ridotta a cultura orticola, ci scrive:

«Per la passione che porto alle questioni agricole riguardanti la cultura degli ortaggi, mi permetto di suggerire come la coltura più adatta e proficua in un orto attiguo ad un ospitale quella delle zucche da zuppa e da intingolo.

«Gli ospitali francesi, specialmente quelli di Parigi, fanno un enorme consumo di zucche da zuppa, la polpa delle quali fornisce un cibo sano, digestivo e nutriente, sia condito al latte e burro, sia condito con olio. In Francia se ne hanno eccellenti risultati; la sola Parigi consuma per i suoi ospitali molti vagoni di zucche all'anno.

«In quanto alla qualità, la più consigliabile sarebbe la cosidetta zucca a turbante o zucca turca, come in genere sono buone a questo scopo tutte le zucche a polpa consistente e grossa (lardosa).

«In quanto alla coltura, è certo la più facile che esista. Ogni terreno soleggiato e non esposto a forti venti vi si presta, a condizione però di coltivarlo con concime abbondante, grasso e preferibilmente con «cessino» o con terriccio di canali e simili. Pochi inaffiamenti e poche cure richiede questa coltura, e basta sorvegliare che le zucche che stanno formandosi ed ingrossandosi non infracidiscano nel terreno, ma sieno collocate su pietre o tavolette.

«Come colture accessorie adatte ad orti di ospitali sono da menzionarsi i fagiolini «bassi» (seme nero), le «rape di maggio» e particolarmente gli spinacci. Questi ortaggi sono di quelli che richiedono meno cure e danno cibo adatto agli ammalati. Poi il sedano, il prezzemolo e tutte le erbe occorrenti alla cucina. Anche il radicchio dà relativamente un prodotto redditivo senza molte esigenze. La lattuga richiede molta acqua. I cavoli troppo tempo a dar raccolto. Ma la zucca resta la più conveniente e come cultura e come cibo». (Segue la firma).

Divieto austro-ungarico d'esportazione e di transito. Un'ordinanza ministeriale del 15 corr. modifica rispettivamente completa come segue la lista degli articoli di cui è vietata in Austria-Ungheria l'esportazione e il transito: (le aggiunte rispettivamente le modificazioni sono in corsivo).

ad I, 17. Pane, pasta alimentare e *paste cotte (biscotti, cakes, focacce, ostie ecc).*

21. *Liquidi spiritosi distillati e cioè:* a) *cognac;* b) *liquori essenze di punch e altri liquidi spiritosi distillati con aggiunta di zucchero e di altre sostanze, acquavite di Francia;* c) *arrack, rum;* d) *altri liquidi spiritosi distillati.*

ad II, 4. Fieno, paglia e tritume di paglia ed *assenzio.*

8. Grassi tecnici e acidi sebacei del N. tar. 91 (olio di pesce, olio di foca), N. tar. 92 (sego animale e sego pressato), N. tar. 93 (sego vegetale, olio di palma, olio di noci di cocco e di nocciuoli di palma), N. ta. 95 (acido di stearina e di palmitina), N. tar. 96 (paraffina), N. tar. 97 (degras e acido elaidinico) *e del N. tar. 101 (grassi e miscele di grassi* non specialmente nominati).

25. Tessuti di cotone, comuni, lisci, anche a spina semplice, greggi o imbiancati, inoltre lavori a maglia e a calza di cotone, nonchè tutte le stoffe di cotone impermeabili *eccettuato cuoio artificiale (imitazioni di cuoio).*

30. Coperte da carro e altre coperte di tela grossolana, anche impregnate, eccetto quelle coperte che si usano nel traffico ferroviario o navale, inoltre tende, teli da tenda e tralliccio per tende del N. tar. 207 a 2, del peso di 500 fino a 550 gr. m 2, come pure tela incerata di ogni specie *eccettuata la tela da legatore di libri.*

46. *Pelli e pelliccie di pecora, agnelli e opossum australiano, nonchè le pelliccerie confezionate colle stesse.*

67. Picconi *(anche piccozze)* e badili.

68. Accette e martelli del peso singolo di più di 500 g., neri o lavorati ordinariamente, anche *simili ascie e scuri, e macchine da taglio dei vermi di viti, macchine per la trazione di fili metallici e tenaglie per tagliarli.*

110. Antimonio, mercurio, zolfo e acido solforico, salnitro e acido nitrico, acido muriatico, carburo di calcio, nitrotoluolo, glicerina greggia e raffinata, acetone, spirito di legno, alcool metilico, *etere solforico (etere etilico), alcool amilico greggio,* anidride di acido solforico e acido picrico, soda, potassa di barbabietole, potassa, clorato di stagno (cloruro stannoso) e cloruro di stagno, vetriolo di rame (compreso vetriolo d'Admond).

Fabbriche di saponi dell'interno che hanno la concessione generale di consegnare lisciva dei saponi alle fabbriche di glicerina, possono esportare questo articolo in base a permessi di esportazione generale o dati di caso in caso soltanto qualora sia confermato che un reperto emesso dalla stazione sperimentale chimico-agricola di Vienna che la merce non contiene più di 8 percento di glicerina.

111. Idrogeno e ossigeno compresso o liquefatto, *inoltre ammoniaca liquefatta.*

113. Argilla calcinata, acido tartarico, citrico, cianuro di potassio, cianuro di sodio, acetato di calce, nitrato di barite, ossalato di sodio, solfato di ammoniaca, paraformaleide e soluzioni di paraformaleide, *nonchè acqua ammoniacale greggia e concentrata e spirito d'ammoniaca.*

119. *Foraggi di ogni genere come pure crusca, lolla, tutoli di granoturco, panelli d'olio e filino e altri residui solidi dalla fabbricazione di oli fissi anche macinati, ritagli di barbabietola, melassa per foraggio.*

Nomina. Apprendiamo che il nostro concittadino dott. Alfredo Brunner, il quale attualmente dirige un grande ospedale per malattie interne di 2000 letti a Znaim-Klosterbruck, fu promosso a capitano medico.

Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni «Meridionale» in Trieste. Questa compagnia terrà mercoledì 7 aprile p. v., alle ore 11 ant., la sua assemblea generale ordinaria nella sede della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Il congresso dell'«Ampelea». Ieri ebbe luogo nella nostra città l'ottava assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'«Ampelea». Dal bilancio presentato si rileva che i risultati ottenuti nell'esercizio decorso furono soddisfacenti, ed avrebbero consentito la distribuzione di un dividendo pari a quello degli esercizi trascorsi. Però in vista delle attuali condizioni eccezionali, fu decisa la ripartizione di un dividendo di cor. 10 per azione, mentre il maggior utile venne devoluto al fondo di riserva.

La Società industriale dell'olio, in considerazione dell'aumento dei viveri, ha accordato ai suoi impiegati addetti, un sussidio di carestia per la durata dello stato eccezionale causato dalla guerra.

Linea Trieste-Venezia. Questa Agenzia della Società Italiana di Servizi marittimi ci comunica che le partenze dei piroscafi «Tripoli» e «Derna» da qui per Venezia avranno luogo da ora in poi nelle giornate di domenica, martedì e giovedì alle ore 6 ant. anzichè alle 7.

Banco Operaio di mutui prestiti. Stamane alle 11, nella sala minore della Borsa, si terrà l'annunciato congresso del Banco Operaio di mutui prestiti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita Cosulich nata Sussich, dal consorte Giuseppe Cosulich: cor. 100 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 al Pio fondo di marina, cor. 50 al fondo sussidi dall'«Austro-Americana», cor. 50 al fondo sussidi per gli operai del Cantiere Navale di Monfalcone, cor. 50 all'Asilo infantile italiano di Lussingrande; dai suoceri signori Maria e Callisto Cosulich: cor. 100 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 100 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana», cor. 100 a favore del fondo sussidi degli operai del Cantiere Navale; dai signori Maria e Giuseppe Francovich, cognati dell'estinta: cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana; Maria e Antonio N. Cosulich, cognati dell'estinta, cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; Gilda e Augusto Cosulich, cognati dell'estinta, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana», cor. 50 a favore del fondo sussidi per gli operai del Cantiere Navale; Oscar Cosulich, cognato dell'estinta, cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; Teresa e Carlo Gerolimich, cognati dell'estinta, cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; Guido Cosulich, cognato dell'estinta, cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; Alberto Cosulich jun., cognato dell'estinta, cor. 25 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo, cor. 25 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; Alberto Cosulich, zio dell'estinta, cor. 50 a favore dell'Istituto di beneficenza di Lussinpiccolo, cor. 50 a favore dell'Istituto di beneficenza di Trieste, cor. 50 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo; Maria ved. Tarabocchia, zia dell'estinta, cor. 25 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo, cor. 25 a favore del locale Orfanotrofio S. Giuseppe; Alma e Antonio C. Premuda cor. 20 a favore della beneficenza di Lussinpiccolo, cor. 20 a favore della Mensa di carità di Lussinpiccolo; dott. Giuseppe Martinis e consorte cor. 20 a favore del fondo sussidi dell'«Austro-Americana»; dalla famiglia cav. Diodato Tripcovich cor. 20 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; dalla famiglia Matievich cor. 20, dal bar. Riccardo de Albori e consorte cor. 30, a favore del

fondo sussidi della Società «Austro-Americana».

Per onorare la memoria del sig. Emilio Luzzatti, da Luigia e Gemma Mirsetich cor. 10, a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Basilio Perdichis, dal sig. Giacomo Reitez cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria Delistovich, dalla famiglia dott. ing. Cornelio Budinich cor. 15, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

Nel X anniversario della morte della compianta Adele Boegan, dalla figlia Anna cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Dalla signora V. Micoglù, per una prestazione avuta, cor. 10, a favore della Poliambulanza.

Dagli impiegati, capi e operai del Cantiere Navale di Monfalcone: direttore Augusto Cosulich cor. 50 (seconda oblazione), ing. Stipetic cor. 10, Pio Agapito cor. 8, ing. Stefanowski cor. 3, ing. Federico Martinolich cor. 5, Giovanni Hreglich cor. 3, dott. Ed. Galli cor. 5, Santo Picinich cor. 5, Antonio Gherbaz cor. 5, Domenico Giadrossich cor. 5, Nicolò Gladulich cor. 8, ing. Lechner cor. 3, Oreste Mareglia cor. 2, Giov. Giuricich cor. 3, Filini cor. 5, Giuseppe Nicolich cor. 5, Giov. Scopinich cor. 2, Giuseppe Punter cor. 2, Lorenzutti cor. 2, Ant. Vischich cor. 2, Tito Cosulich cor. 2, Bruno Cosulich cor. 2, Ermenegildo Gobis cor. 2, Guido Cosulich cor. 2, Enrico Cosulich cor. 2, Casimiro Cosulich cor. 2, Giov. Blecich cor. 5, Michele Martinolich cor. 3, Giuseppe Picinich cor. 3, Carlo Franciscovich cor. 3, Angelo Suttora cor. 3, Giovanni Suttora cor. 2, Giacomo Argentin cor. 2, Giuseppe Chalvien cor. 2, Giuseppe Gladulich cor. 2, Marco Picinich cor. 2, Giovanni Nicloich cor. 2, Pietro Gherbaz cor. 2, Domenico Chalvien cor. 2, Agostino Trobitz cor. 2, Giuseppe Gelussich cor. 2, Giovanni Radoslovich cor. 2, Santo Morin cor. 2, Giuseppe Vidulich cor. 2, Ottavio Vidulich cor. 2, Antonio Morin cor. 2, Giovanni Vidulich cor. 2, Nicolò Morin cor. 2, Antonio Sablich cor. 2, Nicolò Morin cor. 2, Giovanni Giadrossich cor. 2, Guido Picinich cor. 2, Matteo Vidulich cor. 1, Giovanni Morin cor. 1, Giovanni Martinolich cor. 1, Stefano Picinich cor. 1, Giovanni Giurisich cor. 1, Antonio Lettich cor. 1, Giuseppe Desimoni cor. 1, Giuseppe Scopinich cor. 1, Stefano Picinich cor. 1, Giuseppe Comandich cor. 1, Giovanni Antoncich cor. 1, Giuseppe Picinich cor. 1, Nicolò Bussanich cor. 1, Giovanni Picinich cor. 1, Giovanni Barulich cor. 1, Giovanni Martinolich cor. 1, Lorenzo Scrivanich cor. 1, Nicolò Giadrossich cor. 1, Matteo Martinich cor. 1, Giuseppe Giadrossich cor. 20, a favore dell'erigenda Mensa di carità di Lussinpiccolo.

— Al fondo di soccorso per allievi poveri della civica Scuola Tecnica all'Acquedotto pervennero dal signor Andrea Petronio, ex-allievo dell'istituto, cor. 60.

— Per onorare la memoria del signor Basilio Perdichis, i signori Athanassoula Frères elargirono cor. 25 e il signor Demetrio Cuglias cor. 40 a favore dei poveri della Comunità Greco-Orientale.

Conferenza agraria. Oggi alle 10 ant., sotto gli auspici della Società Agraria, nella sala del Ricreatorio comunale «Giglio Padovan», il docente di agronomia dott. Gius. Tureck terrà l'annunciata conferenza sulla coltura dei campi durante lo stato di guerra, argomento di tutta attualità.

Arte. Nel negozio Michelazzi si trova esposto il bozzetto di un cartellone del Dudovich per una fabbrica locale di sigarette. E' un cartellone degno in tutto della fama di questo maestro dell'avviso murale: semplicità e chiarezza di concetto, eleganza seducentissima di linea, freschezza di colore e sopratutto spontaneità e naturalezza, palesano immediatamente l'ispirazione e la mano dell'artista espertissimo.

La vaccinazione all'Associazione mutua fra I. P. La Direzione dell'A. M. I. P. ci comunica che a principiare da questa settimana, verrà praticata la vaccinazione gratuita per i soci e le loro famiglie, ogni martedì e venerdì alle 8 pom., nell'ambulatorio sociale. Per regolare il numero delle persone con il turno dei medici, l'A. M. I. P. raccomanda ai soci di inscriversi alla cancelleria sociale almeno un giorno prima di quello stabilito per la vaccinazione.

Congressi sociali. La Federazione centrale delle Federazioni dei consorzi della Regione terrà oggi, alle 2.15 pom., nella sede federale (piazza della Borsa N. 2, I. p.) un'adunanza generale col seguente ordine del giorno: I. comunicazioni e scambio d'idee: a) sulle pratiche esperite e risultati ottenuti nell'azione di soccorso alle piccole industrie durante lo stato di guerra: b) sull' approvvigionamento nei riguardi dell'industria di generi alimentari; c) sull'estensione di un provveditorio generale. II. Direttive da adottarsi per la deputazione delle Federazioni dei consorzi che sarà presentata al nuovo Luogotenente. III. Eventuali proposte.

Circolo Esperantista. Il signor Narciso Schmidichen terrà mercoledì, nella sala della Lega degl'insegnanti (via Paduina N. 4, I piano), alle 8.15, una conferenza pubblica sul tema «Cartagine».

Trattenimenti e convegni sociali. Il Circolo «Costanza» darà oggi dalle 5 alle 9 pom. un trattenimento di danza nella sala «Olimpia», via dell'Istituto N. 15.

★ Il Club «Tango» terrà oggi un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello dalle 5 alle 9 pom.

★ Il «Circolo Secession - Excelsior» sospende il trattenimento famigliare che doveva tenersi oggi, ed indice una gita alla volta di Miramar con partenza alle 4.10 pom. dalla stazione della Meridionale fissando il ritrovo nella trattoria al «Panorama».

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 13 al 20 corr. furono denunciati 15 casi di febbre tifoidea, 7 di difterite e croup e 2 di scarlattina. Morirono 1 di scarlattina e 1 di febbre tifoidea.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di ottobre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 81.300 al N. 83.400.

Caduta da uno scanno. Ieri mattina alle 9.30 la casalinga Rosa Tedeschi, di 49 anni, abitante al N. 15 di via S. Giacomo in Monte, salita sopra uno scanno allo scopo di mettere un po' d'ordine sopra un armadio, ad un tratto fece un falso movimento e finì a terra. Riportò una contusione alla spalla destra e dovette ricorrere alla Guardia medica.

Atterrato da un ciclista. L'industriale Guido Vittori, di 34 anni, abitante a Sagrado, ieri nel pomeriggio si recò alla Stazione di soccorso con una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, riportata in seguito all'essere stato atterrato da un maldestro ciclista.

Un tentato furto nel palazzo del Lloyd

Cassaforte squarciata

Ieri mattina, quando le donne addette alla pulizia degli uffici nel palazzo del Lloyd austriaco si recarono al loro lavoro, constatarono che una piccola porta di ferro che, da una scala interna, mette in un cortile, era aperta. Non vi fecero, però, gran caso: immaginarono che si trattasse di una semplice dimenticanza. Ma, circa un'ora dopo, quando due di esse si accinsero ad entrare nella stanza occupata dal signor Arturo Paderni, capo dell'ufficio di revisione marina, constatarono che la porta era stata forzata.

Dato l'allarme, accorsero alcuni degli addetti agli uffici i quali, entrati nella stanza del capo-ufficio trovarono sopra un tavolo un trapano, una leva di ferro: il cosidetto «piede di porco». Rilevarono quindi che la parete di una solidissima cassaforte, nella quale sono custoditi i valori appartenenti al Consorzio di risparmio fra addetti del Lloyd, era stata intaccata col summenzionato ordigno e presentava, all'altezza del tesoro, uno squarcio di alcuni centimetri. In tale scomparto, però, non si trovavano che carte di valore inservibili al portatore, mentre la valuta in contanti, circa 6 mila corone, si trovava in uno degli scomparti inferiori.

Il tentato furto fu denunciato al Commissariato del quartiere dal quale si recarono sul luogo parecchi funzionari. Questi, per quante ricerche abbiano fatte, non riuscirono a stabilire la strada fatta dai malfattori per giungere in quella stanza. Si immagina, quindi, che essi si sieno lasciati rinchiudere nel palazzo nella sera di venerdì e che si sieno tenuti nascosti in uno degli anditi.

Perchè i ladri non portarono a compimento l'ardita impresa?: il loro trapano fu trovato solidissimo e, data tale circostanza, la polizia ritiene che siano stati disturbati sul più bello dalla pattuglia di ronda che, a determinate ore, compie per i varî uffici, un giro d'ispezione.

Casi pietosi. Un quadro veramente desolante: un abituro squallido, privo di aria e di luce; in un angolo, su di un materasso slombato e scucito, langue una donna, un povero essere smunto sfatto da inenarrabili sofferenze fisiche e morali; più in là, un ragazzo scarno, pallidissimo, ginocchioni presso una cassa che gli serve da tavolo e nel contempo da scrivania. Sta affaticando i suoi poveri occhi già tanto stanchi, e la sua povera mente conturbata da tanta avversità, sui suoi libri di scuola: fa la lezione. Il poveretto scrive e consulta i libri senza posa: ha già avuto, grazie alla sua costante buona volontà, molteplici vittorie alla scuola e vuol vincere ancora, ed ogni volta, per procurare alla sua povera mamma una gioia, per farsi un uomo indipendente. E non stacca gli occhi dal quaderno che per rivolgere lo sguardo verso la genitrice, alla quale vuole tanto tanto bene. Ma, a lezione finita, il misero non avrà un pezzo di pane per sfamarsi, nè potrà offrire alcun ristoro alla povera sofferente. E non basta: sulla stessa cassa egli, il misero, ha sempre sotto' occhio un foglio che rappresenta un vero disastro: è l'intimazione d'escomio inviata dal padrone di casa per mancato pagamento della pigione. Povero fanciullo: appena nato alla vita, è già tanto provato dalla sventura! I miseri, che si chiamano Cossutta, abitano al secondo piano della casa N. 14 di via del Rivo.

★ Un caso pietosissimo è pure quello di Amelia Martinelli, abitante in via dei Montecchi N. 2. La sventurata ha il marito gravemente ammalato, una cognata sfinita dalla febbre, la suocera quasi totalmente cieca e tre figliuoletti, il più grande dei quali ha appena 5 anni. I poveretti sono privi di tutto. Soffrono la fame e, date le tristissime condizioni in cui ci troviamo, non riescono ad ottenere nulla da nessuno. Ricevono un modesto sussidio dalla Direzione della Beneficenza, ma, purtroppo, l'importo non basta neanche a sollevarli dalla terribile situazione per due giornate della settimana. Ed anch'essi ierlaltro ricevettero l'ordine di abbandonare il quartierino che occupano.

La grave caduta di un ubriaco. Iersera alle 7.30 fu portato alla Guardia medica un uomo sulla cinquantina, ubriaco sfatto e tutto intriso del sangue che gli usciva senza interruzione da una delle orecchie. Coloro che lo avevano portato colà, rispondendo ad analoga domanda del medico, dichiararono che lo sventurato era caduto e che aveva battuto il capo sul selciato.

Il sanitario, considerato che secondo ogni probabilità l'ubriaco aveva riportato la frattura della base del cranio, lo fece trasportare immediatamente all'Ospedale.

Si chiama Antonio Fornezza, di 50 anni, abitante in via del Solitario N. 4.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica, per lesioni riportate accidentalmente: Eugenia Battistuta, di 7 anni, abitante in via Carpison N. 9, per una ferita all'indice destro; Giuseppe Zaffoni, di 46 anni, scalpellino, abitante in Cologna in monte N. 341, per una ferita all'indice sinistro; Luigia Sablo di 26 anni, riscuotitrice, abitante in via dei Navali N. 1, per una ferita di taglio alla mano destra; Antonio Ziffer, di 14 anni, abitante in via Alessandro Manzoni N. 8, per una contusione all'occipite.

Corrispondenza aperta. — *Trau.* Nel caso suo è necessario l'intervento di un avvocato. — *Sposina.* 1) Provi con della crusca abbrustolita. 2) Il marmo si pulisce con un miscuglio di pietra pomice finissima e di aceto. Quindi si lava con acqua, a più riprese. 3) Per indurire le unghie si usa la seguente pasta: cera bianca 10 grammi, olio di noce 10. Si scioglie a bagno maria e si aggiunge 1 grammo di allume di rocca. Si mescola bene e, quando la pasta comincia a solidificarsi, si aggiungono sempre mescolando, 5 goccie di cloroformio. La pasta si deve conservare in un vaso ben chiuso e si adopera alla sera, dopo che si sono pulite le unghie col limone. — *Leitenant.* Tutti gli acidi corrosivi. — *Studenti in caffè.* Una soluzione di ammoniaca ravviva i capelli e li rende morbidi e lucenti. — *Lavoratorio di belle.* 1) Contro le lentiggini 5 grammi di borace, 1 di tintura di benzoino, 5 di acqua di fiori d'arancio e 5 di acqua di rose. 2) Il 6 agosto 1896 era un giovedì, il 2 maggio 1897 una domenica, il 10 aprile 1894 un martedì, il 3 dicembre 1899 una domenica, il 23 agosto 1886 un lunedì, il 10 giugno 1897 un giovedì. — *Inventore Pola.* L'invenzione verrebbe senz'altro dichiarata monopolio di Stato. — *Scolaro* 1) Il lodogno di S. Giusto fu atterrato dalla bora il 14 ottobre del 1913. 2) Il 13 febbraio 1902 era un giovedì. 3) Londra. 4) Roma. 5) In certi casi. — *Lyncurus.* Non è possibile direttamente. Provi col tramite di qualche Stato neutro. — *Studente.* Per esaudirla, anche in parte, non ci basterebbero tre colonne. — *Abbonata urgentissimo.* Meglio qualche regaluccio di utilità pratica; p. e. un paio di bottoni da polsini, una busta da sigarette o simili. — *Triestino.* Non legge Ella i giornali? — *Artista drammatica.* Coloro che ficcano il naso nelle faccende private altrui per trarne motivo a pettegolezzi, si chiamano maldicenti e peggio. — *Giardiniere.* Da qualunque scalpellino. — *Friuli.* Una cinquantina circa. — *Moglie.* Ricorra alla Luogotenenza. — *Arnoldo Arnaldi.* Contro i bitorzoli polvere di magnesia con alcool. — *Libia Dardanelli.* 1) Consulti i cataloghi di qualche buon libraio. 2) L'accento sulla penultima sillaba. — *S. L.* Non diamo indirizzi privati. — *Italiana.* Guglielmo II nacque a Berlino il 27 gennaio 1859, salì al trono nel 1888. — *Volonterosa.* Sì, alla Previdenza. — *Interessante.* Si spieghi meglio, specificando il caso. — *Richiamato.* No, in nessun caso. Alle famiglie dei richiamati, secondo le recenti disposizioni giudiziarie, non può essere intimata la disdetta. — *Guampolo.* 1) Per rendere impermeabile la tela si usa una soluzione al 10 percento di solfato d'allumina ed un bagno saponaceo della seguente composizione: resina chiara 1, soda cristalli 1, acqua 10. Si fa bollire fino alla soluzione, si separa il sale resinoso mediante mezza parte di sale di cucina; si scioglie poi il sapone in 10 parti di acqua calda con 1 parte di sapone comune bianco. 2) Nora non figura nel calendario. — *Edi.* Si rivolga alla rispettiva Commissione che risiede al Municipio. — *Cittanova.* All'autorità militare, comando di piazza, di brigata, ecc. — *Tic-Tac.* 1) Il 16 dicembre 1898 era un venerdì. 2) Di origine italiana, da aurea, d'oro. — *Serula.* Il 7 aprile 1878 era un lunedì. — *Cultura.* 1) I garofani vanno tagliati in autunno. Possono essere tagliati anche alla fine dell'inverno. 2) Adoperi terra non troppo grassa. 3) Il 21 febbraio 1901 era un giovedì. — *Musetta.* Trieste, Monfalcone, Cervignano, Mestre, Padova, Vicenza, Verona, Brescia, Milano III classe cor. 22.95. — *Pirro.* 1) Trieste-Seraievo III classe cor. 31. 2) E perchè no? Si può andare benissimo. — *Allevatore.* Consulti la guida. — *Vittorio.* Il disastro nella miniera di Britof accadde il 9 dicembre 1913. Proprietario della miniera è il signor Riccardo Levi di Vienna; appaltatore il prof. Augusto Prister di Trieste. — *Laura.* Quelle informazioni vengono giornalmente fornite dall'ufficio telegrafico locale. — *Alfredo D.* 1) Quelle scuole a Padova e a Milano. 2) Bari-Venezia III classe lire 31.15; Genova-Venezia lire 21.15. — *Anna.* Morovich, in Slavonia, dista da Trieste circa 24 ore di ferrovia; il prezzo di passaggio è di corone 18 circa. — *Erna.* 1) Il 12 e il 23 gennaio partirono due piroscafi del Lloyd per Lussino. 2) Il prezzo di passaggio in prima classe è di cor. 11.20. 3) Trieste-Fiume III classe postale cor. 5.80. — *Rosmunda.* Trieste, Cervignano, Mestre, Padova, Bologna, Forlì, III classe cor. 23.20. — *I. R. 620.* 1) E' nome generico. 2) Lavi i capelli con acqua ammoniacale. 3) Trieste-Lubiana postale cor. 5.80, cel. 7.50. — *Stella alpina.* Il celere pe rBriesach parte da Trieste alle 7.30 e arriva alle ore 2.8 pom.; il postale alle 9.5 ant. e arriva alle 7.47 pom. Terza classe celere cor. 12.50; postale cor. 9.50. — *Velli I.* Trieste, Monfalcone, Cervignano, Mestre, Padova, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Mortara, Alessandria, Ronco, Genova, II classe cor. 42.25. Bambini sotto i 7 anni pagano la metà. Partenza da Trieste alle ore 5.40 e 8.35 ant e alle 12.30 pom. — *L. N.* 1) Olmütz ha 22 mila abitanti. 2) Trieste-Vienna cor. 21; Vienna-Olmütz cor. 7.40. — *Ringraziando ecc.* Creda a noi: simili unguenti non sono mai esistiti. — *Requisizione 1915.* Meno che per la farina. Ella può fare quelle ordinazioni liberamente. — *Oiram.* Non c'è male; ma il concetto è un tantino frivolo. — *Feconda.* Nulla Ella può fare, a meno che non possa dimostrare il caso di forza maggiore (disoccupazione, richiamo ecc.). — *Marina mercantile.* 1) Sì. Gli importi non devono essere notevoli. 2) Secondo le società. — *Regnicolo.* Crediamo che non vi siano limiti.

Lotto. Estrazione del 20 corr.:
Linz 3 80 1 49 82

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.5, ore 2 pom. 8.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 748.2. Oggi: Alta marea 2.38 ant. e 11.21 pom. Bassa marea 6.21 ant. e 5.09 pom.

Ogni giorno una. Arturo, un bimbo terribile, dopo lunga e profonda meditazione:

— Mamma, dove, e quando, hai fatto veramente la mia conoscenza?

TEATRI

Politeama Rossetti. Anche iersera le due films: «Le due sorelle» (col concorso al premio di cor. 500) e il «Ritorno», protagonista Maria Melato, incontrarono tutto il favore del pubblico. Applauditi pure i numeri di varietà: «Le petit Severus» trasformista, l'avvenente danzatrice classica Sachsa Melito e il tenore Ermanno Cavalieri col suo ricco repertorio di romanze e melodie.

Oggi, domenica, spettacoli continuati dalle 3.30 alle 11 pom. con la replica dell'intero programma.

Questa sera si chiude il concorso al premio di cor. 500 per la film-indovinello «Le due sorelle» che suscitò tante discussioni e tanto interesse. Un vero follone dunque alle viste.

Fenice. Che il pubblico accorresse in folla era da prevedersi: programma completamente nuovo, ricco ed attraente. «Scarafagio», la bizzarria comica di Antonio Pittani, ebbe un calorosissimo successo d'ilarità: il pubblico si divertì moltissimo e ognuna delle innumerevoli battute comiche fu sottolineata da risate interminabili. «La Famigliare», che passò quasi nel suo complesso sulle tavole del palcoscenico, recitò con vivacità, sì che i tre atti filarono rapidi e sicuri. Apprezzati specialmente il Paluello, i coniugi D'Arcano, Virginio Mezzetti, la Girardini, e lepidissima la Zaccaria. Oreste Croce, la cui scrittura volge verso la fine, fece conoscere il valzer «La vita non è che un valzer» della nuova operetta «La signorina del cinematografo» del m. Weinberger; il Croce fu come al solito accolto e festeggiato con intensi applausi. Un nuovo interessante debutto si è presentato ieri: Mizzi, la scimmia portento, mirabilmente ammaestrata dal suo paziente e bravo «dresseur» il concittadino Carlo Lunder; essa giuoca su la corda, va in bicicletta, fa salti mortali, ed è equilibrista, ginnasta, comica tanto da star a pari a tutti gli schimpanzè sinora visti. Il numero ebbe assai calorose accoglienze, specialmente da parte dell'infanzia. Piacque pure moltissimo la film «Rose e spine» della Celio, un gioiello di film sentimentale, interpretata molto bene da Leda Gys.

Oggi l'attraentissimo programma si ripete; «La Famigliare» reciterà «Acqua o carbone», oltre a ciò Oreste Croce e la scimmia portento «Mizzi», nonchè la bella film «Rose e spine».

Eden. Nietta Cerin, la graziosa primadonna brillante della compagnia che agisce a questo teatro, può essere soddisfatta. Alla sua serata d'onore accorse una considerevole folla ed ella fu festeggiata con grande simpatia. Ad ogni suo primo presentarsi fu accolta con un lungo applauso, ed applausi insistenti s'ebbe dopo ogni scena, dopo ogni atto. Si replicava l'operetta «La gran via», alla quale era stato aggiunto un quarto quadro, quello della marina con relativi marinaretti, o marinarette. Durante questo quadro, la seratante danzò in unione all'artista Vincenzo Rossini il tango brasiliano, e lo danzò con molta grazia e abilità. Nello stesso quadro debuttò il soprano Anna Rossi; cantò con buona voce e sentimento una barcarola e riuscì a farsi applaudire. Il Pacot, il Rossini, il Vicelli, la Savelli, il Bugnano e tutti gli altri, recitarono e cantarono come al solito in modo degno d'encomio e anch'essi furono applauditi con calore. Gli scenari dei vari quadri furono trovati bellissimi.

Quindi si proiettò la cinecommedia «La vendetta d'un padre», che ottenne un grande successo d'ilarità. Oggi replica dello stesso programma.

COMUNICATI *)

„AMPELEA"
Società anon. di distillazione e d'industrie chimiche in ROVIGNO

In base al deliberato della Assemblea generale degli azionisti, il tagliando **N. 8** delle nostre azioni è pagabile con

Corone 10.--

a partire dal 22 corrente presso le casse del Banco di Rovigno di Rovigno e della Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste, nonchè presso tutte le altre sedi della Banca Anglo-Austriaca.

Trieste, 20 Marzo 1915.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

(Ristampa non viene pagata).

Mi pregio di portare a conoscenza del pregiato Pubblico che ho assunto la **drogheria «AL MERCURIO»**, sita in **via dell'arneto N. 31**, ed in questa occasione la ho rifornita di merce sì da accontentare le giuste esigenze della Spett. Clientela, la quale potrà accertarsi della convenienza d'acquisto anche per ciò che riguarda il prezzo.

Rendo noto poi ai signori rivenditori che ho ottenuto l'esclusiva vendita all'ingrosso dei bendaggi (ovatta, garza, fascie orlate ecc.) marca **Alabarda**, della rinomata fabbrica **Rico** (già Richter e C.o) e che sono in grado di usare prezzi convenientissimi. Fra giorni invierò offerta speciale.

Nella speranza di vedermi onorato dell'appoggio di codesto preg. Pubblico, passo a dichiararmi

Trieste, 21 marzo 1915.

Dev. **GIUSEPPE DELPICCOLO.**

Reumatismi, gotta, sciatica, dolori nervosi si guariscono in breve tempo con il
Koosenu (dadi vegetali)
Opuscoli medici gratuiti.
Deposito: **Farmacia Vienna I Graben 7.**

Contro epidemie e tutte le malattie d'infezione
Mattoni **Giesshübler** profilattico provato. sorgente acidula

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Cofler
HA RIPRESO
l'attività professionale

L'AVVOCATO
GIUSEPPE MANDIC
è ritornato

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 11-1 e 3-6. — Domenica 10-1.

La **Centrale di vendita dell'i. r. Società della Croce** austriaca di argento, Vienna I, Lerchenfeldergürtel 7 (biglietti con prezzi per mostre di negozi)
cerca rappresentante generale.
Negozianti, chiedete campioni per le mostre!

Società in Azioni Ungaro-Croata
Navigazione Marittima a Vapore
SERVIZIO VAPORIERO
da FIUME per la DALMAZIA
Itinerario valevole dal 25 Marzo 1915.
Fiume-Metkovic A.: Partenza da Fiume domenica a mezzanotte.
Linea celere Fiume-Gravosa: Partenza da Fiume mercoledì alle ore 1 antimeridiane.
Fiume-Metkovic B.: Partenza da Fiume giovedì a mezzanotte.
Fiume-Brazza-Gelsa: Partenza da Fiume sabato a mezzanotte.
Tutte le partenze sono in coincidenza coll'arrivo del treno celere da Trieste, e così pure il ritorno del piroscafo celere da Gravosa al sabato alle ore 4.45 pomeridiane sta in coincidenza col treno passeggeri da Fiume per Trieste.

REUMATISMI,
gotta, sciatica, dolori nervosi e di stomaco si guariscono. Chiedere subito gratuitamente, verso solo rimborso delle spese postali, consiglio e schiarimenti circa il nuovo metodo di cura di pronta efficacia.
J. Mikschik, Vienna III., Heizgasse N. 35, casella postale 8.
Non si tratta di una cura ciarlatana! nè di medicamento!

Le pezze per i piedi „Heil Sieg"
brevettate in Austria-Ungheria, preservano i nostri eroi contro l'**umidità e il freddo.** Sopracalze impermeabili, sottovesti impermeabili, manicotti ecc. Spedizione verso rivalsa. Panciotti, ventriere, proteggi-petto ecc. si vendono a prezzi molto ridotti.
Julius Rabl, Vienna I., Griechengasse 7.
(Cercansi rappresentanti).

CINE IDEAL — **OGGI E DOMANI**
Ultime rappresentazioni del tanto interessante ed ammirato dramma
IL SOLDATO DELLA LEVA IN MASSA
tratto dalla vita famigliare in Ungheria e della guerra in Serbia.
Rappresentazioni: 4-10 pom., con ammissione alla fine d'ogni quadro.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
IL RITROVO PREFERITO DALL'ELEGANZA DELLA CITTÀ
Continuato enorme successo:
Liana la bella avventuriera
o
La morsa della morte
in 5 atti della nuova Casa **Bonnard-film** di Torino
diretta dal celebre artista
Mario Bonnard
Interprete principale la
Principessa CRISTINA RUSPOLI
Per dare sfogo alla ressa di pubblico oggi si principia alle 3.30, l'ultima alle ore 10 circa. Si entra anche ad ogni fine d'atto.
Per comodità dei Signori frequentatori del nostro Salone abbiamo aperto un abbonamento ai seguenti prezzi:
12 posti a sedere nei palchi Cor. 18.—, 12 primi posti Cor. 8.40, 12 secondi posti Cor. 4.80.
Prossimamente:
JONA LA PERLA DEL GANGE
Spettacolosa film teatrale, interpretata da **LIDIA QUARANTA** protagonista della „CABIRIA" di G. D'ANNUNZIO.

HOTEL FLORIAN, GRAZ per la buona borghesia. Per la durata della guerra prezzi delle stanze ridotti e cioè da Cor. 2.— in più, 90 stanze con ogni confort, riscaldamento centr., bagni, ascensore, luce elettr. Posizione centrale, bella, sulla Mur. Anche stanze a mese da Cor. 40 in più. Ottima cucina viennese. Hans Weitzer, albergatore.

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI
Agenzia di Trieste - Via Valdirivo 24 - Telefono 71
LINEA
TRIESTE-VENEZIA
E RITORNO
coi nuovi piroscafi di lusso **„TRIPOLI"** e **„DERNA"**
Partenza **da Trieste** (Punto franco): **Martedì, Giovedì** e **Domenica** alle ore 6 ant.
Partenza **da Venezia** (Marittima): **Martedì, Giovedì** e **Domenica** alle ore 6 ant.
Al Lunedì, Mercoledì Venerdì e Sabato si accettano merci per Venezia e per gli altri scali toccati dalla Società.

Forno a gas Cor. 18.—

A PICCOLE RATE MENSILI SI PUÒ AVERE LA CASA FORNITA DI OGNI COMFORT MODERNO
Lampade dei più svariati e moderni disegni.
Focolai a gas i più economici e perfetti.
Scaldabagni istantanei.
Vasche di zinco e di ghisa, americane.
Stufe a gas con e senza il tubo di scarico.
ERNESTO ROCCO & Co.
Via Zovenzoni 5-7, Telef. 1323.

Mandateci
Cor. 25 per 1/8 biglietto
Cor. 50 per 1/4 biglietto
Cor. 200 per 1/1 biglietto
e noi, per quanto possibile, vi daremo in cambio
UN MILIONE
Cor. 700.000
Cor. 300.000
Cor. 200.000
Cor. 100.000
ecc. ecc.
L'estrazione della V classe incomincierà al 6 aprile e durerà fino al 3 maggio. Ordinazioni non locali si effettuano nel modo più semplice a mezzo assegni postali. Si assicura pronta esecuzione degli ordini.
Ditta bancaria **MEHRER & Co., VIENNA I Kohlmarkt 8**

Alfieri. Anche iersera l'interessante e emozionante proiezione «Le vittime dell'alcoolismo» piacque moltissimo. La brillante comica poi strappò continue risate. Il baritono Annio Delle Grazie continua a raccogliere applausi, e sempre buon successo riporta il comico Vittorio Paolini.

Quest'oggi i numeri di varietà si ripetono; allo schermo verranno proiettate le seguenti film: «Nascita e morte di N. S. Gesù Cristo», il dramma «Il capitano di ventura», interpretato dall'attore Baret e la comica «Amicizia forzata».

Teatro dei piccoli. - Le marionette nella Sala Fenice. Oggi la compagnia marionettistica darà due recite diurne alle ore 3 e 6 pom. con la comicissima commedia in 3 atti «Il drago di Transilvania» con Arlecchino e Facanapa cacciatori paurosi. Seguirà il balletto «I briganti calabresi» e chiuderà lo spettacolo miss Legnetti.

SPETTACOLI D'OGGI:

ROSSETTI. 3-11. Spettacoli continuati.
FENICE. 3-11. Rappr. di Cine e Varietà. «Rose e spine». La Famigliare: «Acqua o carbone».
EDEN. 3.30-11. Cinema e Operette.
ALFIERI. 3-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
CINE IDEAL. 4-10. «Il soldato della leva in massa», dramma.
TEATRO CINE. 3.30-10. «Liana l'avventuriera».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Franco.
CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto Safred.
SALA FENICE. 3-6. Marionette Kainer.

Usi e costumi dei nostri nonni

Carnevale in Quaresima

La Quaresima antica portava le prediche, le viole e gli appuntamenti alla prima fontanella del Boschetto. La smania per la conferenza è un frutto malinconico dei nostri giorni. Nei tempi andati il ritmo della vivace monferrina durava nelle orecchie, nelle gambe, nel sangue. E che studio assiduo di prolungare il baccano carnescialesco, anche senza maschere e senza veglioni!

Il mondo della noia.

A stretto rigore la cavalchina nobile doveva terminare alla mezzanotte del martedì grasso. Un vecchio scherzo innocuo suggeriva di fermare l'orologio del Teatro Grande alle undici e mezzo. Ahimè! «Mister Spleen», direttore d'orchestra in bautta nera, smorzava ogni nota gioiosa... I coniugi si dividevano nella guardaroba; «madama», elegantemente mascherata, insidiava l'amico di casa, già bene in guardia; nè il marito s'illudeva d'imbattersi nella regina di Saba; qualche dolce amica gelosa seguiva l'orme dello spasimante intiepidito... Sbadigli dorati!

Il Carnevale autentico, rauco e briaco, urlava ancora nelle bettole fumose e nei caffè affollati; condiva il turpiloquio dello «sguargero» - reduce dalle patrie bottiglie - in elmo e spada, scudo e pistola; guidava lo sperduto Arlecchino alla soglia d'un'osteria suburbana...

Spuntava il mattino delle Ceneri, le campane dei Gesuiti chiamavano al raccoglimento spirituale... Dopo la predica, le belle peccatrici, le mascherette di ieri, con le bocche umide di baci e «champagne», si lasciavano cospargere le chiome profumate, non ancora monde degli ultimi coriandoli... Fatto l'atto di contrizione, s'afferrava per la coda l'epilogo del carnevale mondano: il Corso di gala nel passeggio di Sant'Andrea. Un po' sfilata domenicale delle carrozze, un po' Corso carnevalesco, senza la grandine dei confetti, il «Corso delle ceneri», timido nell'epoca della crinolina, fiorì sotto l'impero della bizzarra «tournure».

Negli anni dello splendore gli equipaggi andavano fino alla Rotonda di Servola: fitte spalliere di pedoni ammiravano a bocca aperta le glorie delle scuderie cittadine; cavalieri e irreprensibili amazzoni trottavano sotto gli alberi ancora brulli; la «crème» femminile sfoggiava mantiglie, scialletti e le altre diavolerie della moda; la banda ripeteva i ballabili più recenti: «Il Carnevale di Trieste», «Le belle morbinose»...

Poi vennero i lenti e i rapidi tramonti: chi non è giovanissimo ricorda l'ultimo Corso di Sant'Andrea di quindici anni fa, sotto un plumbeo cielo, tra i viali già diradati... Sonava la banda una marcia funebre?

«Eviva el via de Servola!».

Il tenace Carnevale dei nostri nonni spirava in letizia nella patria degli asinelli. «Andemo a Servola!», suonava l'invito alla tradizionale «fraia» del mercoledì delle Ceneri. Dopo i «crapfen» e le frittole del martedì grasso veniva il digiuno pantagruelico: le grancevole, le ostriche di Zaule e i rinomati «saltimpanza» delle pancogole servolane. Giocondo pellegrinaggio in «gripizza», in giardiniera, sul caval di San Francesco! Immaginate l'assalto alle osterie e il copioso assaggio del vino - «dolce e biondo come la morosa»... - affermavano gli amatori dell'allegria senza guanti.

Ma ecco: trombe, chitarre, tamburi lacerano l'aria; piangendo, ridendo e schiamazzando una grottesca brigata s'avanza... A cavalcioni d'un somarello il capobanda agita un bandierone. Due così allampanati, il volto impiastricciato di catrame, portano la lettiga, dove giace un fantoccio di stracci: il Carnevale defunto. Alcuni mascherotti, ingloriosi avanzi delle giornate grasse, fanno ardite capriole e i mattacchioni del luogo, in tube antidiluviane, si tergono le lagrime con gran fazzoletti rossi e azzurri. Degna retroguardia, segue un codazzo di monelli sudici e mocciosi.

Davanti a ogni osteria il corteo fa la sua brava fermata. L'allegra questua fa smascellare gli spettatori... - «Per i poveri superstiti!»... e nel piattino piovono i soldi, subito convertiti in liquido generoso. Le gole eroiche non temono, anzi affrontano le numerose tappe. Quando le fauci sono sufficentemente inumidite e il sole - melarancia infocata - sta per tuffarsi nel bel verde Adriatico, le spoglie del re dei matti vengono deposte sull'erba. Un pagliaccio appicca il fuoco alle misere vesti, la banda, più stonata che mai, attacca una marcia funebre in tempo di valzer. Si grida, si fischia, s'applaude: il Carnevale fu...

Ma dappertutto si continuava a masticare e a tracannare con un crescendo indiavolato, segreto del buon tempo antico. A notte alta s'iniziavano i canori e rumorosi ritorni. I «lampareti» imponevano ai mascherotti di levarsi il volto e di sdossare i cenci multicolori... La penitenza incominciava!

L'Autodafè a San Giovanni.

Ogni bel ballo stanca: i cultori delle tradizioni antiche rimasero fedeli a Servola, ma nei mercoledì delle Ceneri dopo il '60 la meta popolare fu l'amena vallata di San Giovanni. Da tempo immemorabile, i terrazzani conducevano per giri viziosi il goffo pupazzo nelle vecchie cave; dopo l'allegro falò si spillavano botticelle e si sturavano bottiglie, secondo la costumanza della sitibonda Trieste. Costruita la chiesa del santo Battista, le strambe esequie del Carnevale si svolgevano nel vasto prato adagiato tra il Boschetto e il colle di Guardiella.

Già di buon'ora i giovanotti di leva, con i cappelli infiorati, preceduti da una banda «libera - nos - Domine», giravano di porta in porta, facendo la mattinata alle belle e la sveglia al sesso brutto:

> «Ala matina se senti caminar,
> Xe i muratori che vanno a lavorar.
> I muratori son tuti traditori,
> Hanno tradita la figlia dell'amor!»

Dalle finestre cadeva qualche soldino: piccoli acconti per la bevuta pomeridiana.

Dopo il desinare, frotte di popolani e di panciuti borghesi occupavano il piano erboso, già ridente di pallide primole e d'oasi di bucaneve. Tutt'intorno sorgevano bettole improvvisate e spacci di vino, coperti da rami di conifere e da cenci slavati. L'osteria «Al prà» era un formicaio umano. I previdenti avevano portato con sè un'abbondante munizione di bocca. Nell'attesa dell'ultima carnevalata si consumava la «borida», tutta di magro: acciughe, sardelle salate, mazzi di ravanelli; non mancavano però i polli arrosti, gustosi contrabbandi. Girovaghi, vestiti di bianco, offrivano vociando «rafioi», «fritole» e «buzzolai». Chi dimenticava il bicchiere correva rischio di dover bere da chicchere, scodelle o terrine... Tempi beati: si badava al solo contenuto!

Un colpo di mortaretto... Da una tenda misteriosa sbuca la comitiva goliardica. Ecco la «zaia» adorna di bandiere e palloncini, tirata da quattro muli bardati. Ecco mandrieri nell'antico costume. Ecco il gran cerimoniere, un po' Pierrot, un po' ineffabile Dalai-Lama... I clarinetti gemono, i corni esultano, i tromboni strepitano: l'infernale musica fa tremare i precordi. La buffa carovana passa il ponte sopra il «patòc» (rigagnolo), attraversa la prateria, si spinge fino alla via San Cilino. Nei cappelli protesi volano «fliche» e patacconi. Rifatta la strada, il carro si ferma in mezzo al prato; due ceffi nerovestiti depongono il povero Carnevale su covoni di paglia... Il rogo, la marcia funebre della «Ione», fischi assordanti, un «requiescat in pace!» - e le ceneri sono gettate ai quattro venti. Dal Monte Spaccato calano le ombre della sera...

Le giovani coppie ballano la «monfrina» sull'erba: qualche torcia e poche candele protette da globi di vetro illuminano fantasticamente la scena: un quadro di Goya... Ma la brezza pungente consiglia di riparare nelle osterie. Bravo chi trova posto nell'antica trattoria «de Brocheta!». Tra canti e fisarmoniche stonate si distruggono i sardoni e le trippe, fra un gotto e l'altro (molti altri!) si seppelliscono i ricordi del carnevale passato. Poeti estemporanei si contendono la palma con simili tiritere:

> «E chi savessi mai
> Polenta e bacalà!»

Immaginate il baccano del ritorno in città con candele, lanternini e lumi di bengala. Facchini avvinazzati s'imbattono in comitive di «sessolotte» ciancianti...

> «Comare Foliga, comare Foliga...»

La botta è tosto parata:

> «Compare Menigo, compare Menigo....»

con quel che seguita... Punture salaci!

Mezza Quaresima allegra.

Nelle sabatine quaresimali di venti, trent'anni fa, in certe taverne di San Giacomo e di Montuzza, si seppelliva il carnevale per uso e consumo dei fedeli avventori. Impagabile la parodia organizzata dal proteiforme Selva nel noto ritrovo di «barche strambe» «Andemo de Spiro»: tre compari in sottana nera, preci maccheroniche, insuperabili giaculatorie, il fantoccio impiccato e il finale: «Mortus est, non plus bulligaribus!» - facevano crepare dalle risa.

Tutta la Quaresima triestina era un sospiro nostalgico verso i bei giorni carnevaleschi. Le riunioni famigliari principiavano con la lettura d'una novella del buon Carcano e terminavano coi famosi quattro salti. Nelle scuole di danza si movevano i passi come in pieno Carnevale. E poi serenate festevoli e scampagnate a suon di musica: piccoli ma continui strappi al digiuno e alla penitenza.

Mezza Quaresima - mezzo Carnevale: in molti paesi cessano per una giornata le litanie e i miserere, si risciorinano gli stracci policromi e si nasconde la faccia sotto un grugno di cartone... Anche la vecchia Trieste festeggiava la «Micarême» con un veglione nelle sale del Ridotto. Giovedì grasso in edizione ristretta, notte di maschere! Mascherette eleganti per le strade, ma senza brio e senza l'antico morbin! Mancavano i tiri birboni dei «farinoti» e la satira rude e sboccata d'Arlecchino. Trasportata al teatro Armonia, poi al Politeama Rossetti, la veglia assunse un'aria sempre più distinta, sempre più compunta... Vennero tempi più seri, vennero i concerti di beneficenza...: «E che la camini!» avrebbero detto i buoni nonni...

Spulciando le cronache cittadine, non troviamo cenno che da noi a mezza Quaresima si bruciasse la «vecia», la brutta strega di carta e tela: gaio ricordo di torbidi tempi passati. Eppure qualche vecchione ne ha un vago ricordo: «Il papà mi raccontò... Alcuni dicevano...». Anche il dott. Lorenzutti nota nei suoi «Granellini di sabbia: «Quando ierimo picoli me par che i ne contasse che in caserma granda i usassi de segar la vecia». Costumanza venuta probabilmente dall'Istria, poichè nel Veneto e nel vicino Friuli «si bruciava» una figura colossale, con una gran cuffia bianca in testa: la Quaresima di cui si voleva affrettare la fine. Se la sera era bella, in piazza suonava la banda cittadina, e si cioncava e pacchiava allegramente, tra lo scoppiare dei razzi la ragazzaglia imbizzarrita assaltava la cuccagna, qualche pallone volava nell'aria, mentre sul palco infame la megera s'inceneriva rapidamente... Zorutti evoca la festa con la solita vena inesauribile:

> «In chell tice tacc, fusetis, rochetons,
> Zirandulis, tamburs e tamburons,
> Peschadis, pizzigadis e sburtons,
> Un sussur, un infiar,
> Fait cont sul gust d'une borasche in mar.»

Nelle cittadine istriane invece la pupazza di cenci e paglia, adagiata sul dorso d'un ciuco, faceva il giro del paese e, arrivata tra suoni e canti in aperta campagna, veniva tagliata con una sega dell'età di Matusalemme in due parti eguali: atto simbolico significante che la metà della Quaresima era passata e il digiuno non doveva durar più tanto. Dal-

Odol

in belle scatole metalliche da campo

In seguito a numerose sollecitazioni dal campo della guerra, abbiamo messo in vendita, per l'invio come dono ai combattenti, l'Odol in mezze bottiglie, imballate in belle scatole metalliche da campo, già pronte per la spedizione come lettere da campo (porto 10 cent.). Si trovano in tutte le farmacie, drogherie, profumerie, ecc. al prezzo originale di Cor. 1.20*).

*) La scatola metallica da campo viene fornita gratuitamente durante la guerra: per renderla il meno possibile ingombrante abbiamo scelto la mezza bottiglia.

Stabilimento industriale di Fiume cerca per pronta entrata provetto giovane saldacontista

esente dal servizio militare, con buone referenze, - nonchè

praticissima steno-dattilografa

nelle lingue tedesco-croata. - Offerte dettagliate, con indicazione giorno d'entrata, pretese, copie attestati e fotografia, sub **Casella postale 224, Fiume.**

FIRENZE Giardino d'Italia.
L'EDEN HOTEL PENSION „LES LUNES"

Locale di I.o ordine, il più simpatico della città per la sua posizione elevata, giudicato il centro della tranquillità, con giardini, terrazze passeggiate nei recinti, ottima cucina italiana, comfort moderno, trattamento inappuntabile. Avverte che causa la crisi ha **ridotto** la pensione completa a L. 7.— e per domestici e ragazzi sotto i 10 anni a L. 5.—.

Il proprietario Vitt.° Berretti

Interessantissimo. **STEREOSCOPIO**

con scambio meccanico dei quadri per soltanto per signori e aggiunta gratuita di 50 fotografie interessantissime. Grazie all'acutezza delle lenti, i quadri riescono bellissimi e della massima plasticità. Tutti i signori acquistano volentieri questo panorama interessantissimo con scambio meccanico dei quadri. Un panorama completo, comprese 50 fotografie, costa soltanto Cor. 3.50. Spedizione esclusiva, discreta, verso rivalsa a mezzo di M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P.

PANE a buon prezzo

si ottiene mediante il forno trasportabile da applicarsi sopra fornello a carbone oppure a gas. Il mio forno tanto per esattezza e solidità è il migliore sistema in uso.

Prezzo Cor. 8.50

Vendita presso

GIOV. M. CESCA

TRIESTE, Via Nuova 19, telef. 24-23.

Si assumono spedizioni postali.

NEGOZIANTI. ARTICOLO USATO IN GUERRA!

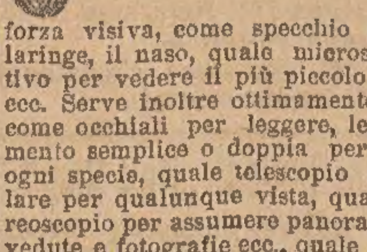
Facilissimo smercio e guadagno straordinario con la **vendita** della mia **POLVERE AROMATICA di MIELE** con la quale si preparano facilmente $2\frac{1}{2}$ libbre di **MIELE NATURALE**. Prodotto che diede da anni ottimo risultato, e che è sempre ricercatissimo. Chiedere offerte e pacchetto di prova gratuito. MAX NOA, r. fornit. della Corte di Spagna, Bodenbach a/Elba W 65

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA" VIENNA II. 258 Praterstr. 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, drogherie e nei migliori negozi di generi affi, ni di tutto il paese. - Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. - I depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

NOVITÀ SENSAZIONALE!!!

Cannocchiale da campo „IDEAL"
con finissime lenti ottiche di I.a qualità.
16 istrumenti ottici riuniti in uno strumento solo che si può ripiegare per portarlo comodamente in tasca.



Il cannocchiale da campo «Ideal» si può usare quale: cannocchiale da campo, da turista, da teatro, da potersi regolare per qualsiasi forza visiva, come specchio per gli occhi, la laringe, il naso, quale microscopio con obiettivo per vedere il più piccolo corpo animato ecc. Serve inoltre ottimamente quale bussola, come occhiali per leggere, lente di ingrandimento semplice o doppia per esperimenti di ogni specie, quale telescopio da potersi regolare per qualunque vista, quale apparato stereoscopio per assumere panorami, cartoline con vedute e fotografie ecc., quale specchio che sia sempre alla mano. Non esiste altro apparato ottico che possa servire a tanti scopi come questo.

Un pezzo, compr. l'istruz., Cor. 3, 3 pezzi Cor. 8

Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in novità:

M. Swoboda, Vienna III/2, Hiessg. 13/P

CONFEZIONI

Grande occasione per Pasqua.

Questa vendita speciale rappresenta quanto di più vantaggioso è stato mai offerto in Confezioni da Signora.

Costumi per ragazzine, di stoffa inglese, in tinte bellissime . . . . Cor. **38.—**
Costumi per ragazzine, di stoffa bleu, in splendidi tagli . . . . „ **50.—**
Costumi per signora, in diversi disegni, tagli bellissimi . . . . „ **60.—**
Costumi bleu di stoffa finissima, foderati in tutta seta „ **70.—**
Costumi di stoffe inglesi, bellissimi tagli in diversi disegni e foderati in tutta seta . . . . „ **70.—**
Costumi di seta in diversi colori, taglio modernissimo „ **75.—**
Costumi „MODELLI" in diverse belliss. stoffe „ **105.—**
Costumi MODELLI ORIGINALI DI BERLINO di stoffe finissime, tinte ultima moda „ **150.—**
Costumi MODELLI ORIGINALI BERLINO E VIENNA in tutta seta, Taffetas e Popeline in splendide tinte di recente creazione . . . „ **135.—**

Serie I BLUSE in seta, in tulle, in crêpe di lana in diversi colori e varie forme **Cor. 9.—**
Serie II BLUSE di crêpe de chine, in tulle e in pizzo, diversi colori e tagli recentissimi „ **14.—**
Serie III BLUSE in crêpe de chine, in velo di seta in tinte diverse e bellissime forme „ **20.—**
Serie IV BLUSE in crêpe di lana scozzesi, guarnite in seta e con collaro Stuart, forme modernissime „ **10.—**

Il nostro riparto Lanerie
è riccamente assortito in
Gabardine, Kammgarn e Pepita
in tutte le tinte e combinazioni di moda

M. WEISS

Nel nostro BUFFET
giornalmente
Concerto Safred
dalle ore 4.30 alle 7 pom.

l'epa sguarciata cadevano arance, pomi, fichi secchi, carrube e dolciumi, disputati dai monelli a suon di busse e con strilli argentini. Anche qui, come dappertutto, si merendava bene e si beveva meglio. Qualche canto secolare e qualche lume di bengala coronavano la cerimonia patriarcale.

Notiamo in coda che in certi luoghi dell'Istria si solennizzava in modo caratteristico anche la fine del Carnevale.

«Carneval, no sta andar via!
Te faremo una velada.
Ogni ponto una sassada.
Che te possa fulminar!...»

cantava il popolo in coro, mentre un gruppo di cacciatori armati fino ai denti scortava il fantoccio ballonzolante sul groppone d'un asinello. In cima al molo, uno scabino, barbuto e togato, prelegge-va tra le risa generali le colpe del briccone e pronunziava la sentenza di morte, tosto eseguita. Colpito da dodici fucilate, il povero Carnevale piombava in mare, inghiottito dalle onde...

★

Aria provinciale, buon tempo antico, allegria sincera e badiale: noi evochiamo un mondo scomparso!

Ricciardetto.

TRA I CADUTI.

Pola 19. Dopo un succedersi di notizie contradittorie, è giunta oggi alla famimiglia, qui, la conferma ufficiale della morte del tenente di riserva Emilio Pergolis, impiegato contabile presso la filiale di Pola dello Stabilimento di credito per il commercio e l'industria. La morte avvenne il 24 novembre 1914 sul campo di Salosawa in Russia.

Il defunto era un giovane che godeva in città e nella regione larghe amicizie e simpatie per le sue belle doti di mente e di cuore.

★ La Giunta provinciale dell'Istria ha deliberato di autorizzare l'amministrazione delle Confraternite localizzate presso la podesteria di Pola, di distribuire fra gli impiegati comunali, incaricati dell'amministrazione delle confraternite stesse per l'anno 1914, la rimunerazione di corone duecento.

★ Fu approvato da parte della Giunta provinciale dell'Istria il contratto di permuta stipulato fra il Comune di Pola e il capitano provinciale comm. dottor Lodovico Rizzi relativamente alla particella 2409 pascolo, 2808 arativo e 2410-1 arativo facenti parte del corpo tavolare terzo, 2395-1 e 719-4 costituente il corpo tavolare quarto della partita tavolare 31 del libro fondiario di Pola ed alle particelle 2392 strada 2398-1 e 2395-2 facenti parte del corpo tavolare 4.8 della particella tavolare 2314 del libro fondiario di Pola.

Forniture militari

Parenzo 19. Dal gennaio di quest'anno una cinquantina di sarte e sartine di qui lavorano quasi esclusivamente per l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie confezionando biancheria per l'esercito. Nei due mesi scorsi l'Istituto ha rimesso a Parenzo 18.000 capi di biancheria tagliati da confezionarsi e la produzione di queste sarte, dopo collaudata da apposito Comitato locale composto dalle docenti delle scuole popolari, con a capo il ff. di dirigente signor Silvio de Manzolini, viene spedita settimanalmente a Trieste.

★ Al Municipio intervennero ieri gli esrecenti professionisti del luogo per iscriversi alla neo-costituita Centrale d'evidenza dei fornitori presso il Ministero della guerra. L'istruttore dei consorzi dott. Ermanno Blodig ed il referendario dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie signor V. Albrecht compilarono le liste dei concorrenti che saranno inoltrate al Governo centrale per il tramite della Camera di commercio dell'Istria.

★ Il signor Antonio Signorini versò a questo Ricreatorio comunale corone 8, da lui vinte in una scommessa su oggetto storico.

★ Nel cuor della notte grida disperate invocanti soccorso, che echeggiavano nella via Varnerio Gillaco, destarono di soprassalto quanti dormivano in quel rione. Era scoppiato un incendio nella casetta ad un piano della vedova Ritossa: il fuoco s'era appreso alla paglia d'un attiguo cortile e aveva quindi investita la casa. Il pronto intervento dei vicini fu tanto efficace, che quando poco dopo, chiamati dal segnale d'allarme, accorsero i civici vigili il fuoco era già pressochè domato. La notte calma, senza un soffio di vento, favorì l'opera di spegnimento. E fu gran fortuna, poichè in quel punto le case vecchie ed addossate l'una all'altra sarebbero state facile preda alle fiamme. Il danno prodotto dall'incendio non fu molto rilevante. Unica vittima fu un... maiale, rinchiuso in una stalletta vicina, il quale riportò delle gravi ustioni.

Borsa di studio in concorso

Lussinpiccolo 18. Col principio dell'anno scolastico 1914-15 è da conferirsi una borsa di studio dello Stato per gli studi superiori nell'importo d'annue corone 336. Al godimento sono chiamati studenti presso Istituti superiori oriundi delle Isole del Quarnero. I concorrenti presentino le loro istanze a questa Luogotenenza fino al 31 marzo 1915 corredandole della fede di battesimo, dei certificati di vaccinazionee e di povertà, degli attestati scolastici degli ultimi due semestri, dell'attestazione del preposto Decanato o Rettorato di essere meritevoli del godimento di un beneficio. Gli studenti di medicina dovranno produrre inoltre una reversale firmata di proprio pugno nel caso fossero tuttora minorenni, firmata ed approvata altresì dai loro legali rappresentanti, con la quale si obbligano, nel caso venisse loro conferito il beneficio, di esercitare ottenuto il grado dottorale la pratica medica almeno per cinque anni nei comuni rurali dell'Istria ed in caso contrario di rifondere per intero le rate percepite.

La vaccinazione a Monfalcone

Monfalcone 20. Il 15 e 18 corr. il medico distrettuale dottor Carlo Franzin ha vaccinato gratuitamente 160 persone e lunedì prossimo continuerà a praticare la vaccinazione durante le ore già fissate. La revisione seguirà il 29 corr. Anche al Cantiere navale la vaccinazione, che è praticata dal capo medico della Cassa ammalati dott. Mahrer, procede alacremente.

★ I tre fratelli Aldo, Renato e Giuseppe Raicich di Trieste, i due primi operai al Cantiere navale ed abitanti a Panzano, arrestati giorni sono dalla gendarmeria di Panzano sotto imputazione di furto a danno di Cesare Moimas, proprietario dell'osteria «Ai buoni amici», furono prosciolti dall'accusa avendo la Procura di Sato di Gorizia desistito da ogni persecuzione penale in loro confronto. In seguito a ciò i due primi nominati sono stati riassunti al lavoro al Cantiere.

INCASTRO

Non sa affatto dipingere;
Ma è dotto e letterato quanto me;
E' dei *lati* pittore egli davvero
La storia *core* al pari d' un *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
PARE - PERA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Gretta-terr. per cor. 3000; stabile in Scorcola-terr. per cor. 28.000; stabile in Scorcola-terr. per cor. 135.500; frazioni di stabile in Scorcola-terr. per cor. 3.891.98.

Mutui ipotecari

Cor. 8000 al 7% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 7000 al 5½% a peso di stabili in Chiadino-terr.; trasferimento credito cor. 80.000 a peso di stabili in Chiadino-terr.; trasferimento credito cor. 70.000 a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore e Trieste-città; cor. 5000 al 7% a peso di stabili in Servola; cor. 3000 al 7% a peso di stabili in Servola.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

NUOVA YORK 18. Cambio su Londra: Cable trasfers 479¾, 60 giorni 477; cambio su Parigi cor. 530; cambio su Berlino 83; argento (Bullion) 50.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 20. L'interesse si rivolse agli articoli accessori. Si ebbero transazioni in riso, fagiuoli e piselli a prezzi alti. Semi di trifoglio calmi e poco curati. Papavero invariato. Il mais bianco fu pagato a prezzi altissimi. Tempo bello ma ventoso.

BUDAPEST 20. Senza affari. Semolino di frumento calmo. Tempo freddo e ventoso.

NUOVA YORK 18. Formentone loco 81¾; frumento per maggio 166⅛, per luglio 132¼, per inverno N. 2 169, Northern N. 1 169½.

Farina.

NUOVA YORK 18. Farina Spring Wheat clears 6.75-6.85.

Strutto.

NUOVA YORK 18. Strutto Chicago per maggio 10.65, per luglio 10.92.

Zucchero.

NUOVA YORK 18. Zucchero Granulated Standard 5.90; zucchero Centrifugal 4.77-4.83.

Caffè.

AMSTERDAM 19. Java loco 46½; Santos per marzo 32¼, per maggio 32¾, per dicembre 27¼. Calmo.

NUOVA YORK 18. Caffè fair Rio loco 8.—; caffè fair Rio per marzo 6.05, per maggio 6.18,p er luglio 7.28, per settembre 7.43, per dicembre 7.55. Vendite 28.000.

NUOVA YORK 18. Middling 8.95. Cotoni Nuova York per gennaio 9.75, per marzo 8.61, per maggio 8.88, per luglio 9.17, per agosto 9.26, per settembre 9.35, per ottobre 9.48, per dicembre 9.66. Importazioni di cotoni 34.000. Cotoni New Orleans per marzo 8.45, per maggio 8.65, per luglio 8.87, per ottobre 9.19. Middling 8.37.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 20:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal dep. viagg.	Cor.	42.25	43.—
» » e marzo	«	42.25	43.—
Pesto Melis pronto dal depos. viagg.	«	43.50	43.75
» » e marzo	«	43.50	43.75
Concassè pr.to d. dep. viagg. grana fina	«	43.25	43.75
« « « grana grossa	«	—.—	—.—
Quadretti pronti e marzo	«	44.—	44.75
Cristallino dal deposito di Trieste	«	39.—	—.—
» dal deposito di Fiume	«	38.25	—.—
» per marzo	«	—.—	—.—

Tendenza: calmo. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 20 marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Eugenia Segrè», Molo IV, «Elektra»; Molo Lloyd A, «Gisela», B, «Urano», «Tirol»; Hangar 6, vel. «Maria Luigia», «Classia», 21, scar.; 9, «Derna», 20, scar.; 12 b, «Marcantonio Bragadin, 20, scar.; 13 a, «Mirone»; 17, «S. Giorgio», car.; 21, «Virginia»; 22, «Elleny»; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 69, «Wien».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

CALZATURE ALL'INGROSSO
vendiamo prontamente una grande partita
::: nel nostro magazzino d' esportazione :::
V. E. & A. de Rossi
Trieste, Via D. Rossetti N.° 7.

Rappresen ante Generale per Trieste, l'Istria, Friuli e il Goriziano
Virgilio Gallico, Via Giulia N. 5. - Telefono 1979.

OGGI ULTIMO GIORNO
per concorrere al premio di
CORONE 500
al
Politeama Rossetti
GRANDIOSO
Spettacolo Cinematografico e di Varietà.
Ingresso continuato dalle ore 3·30 alle 11 pom.
Ingresso cent. 50.— Loggione cent. 30.—

La Cassa di Risparmio Triestina

emette CASSETTE METALLICHE (salvadanari) da tenersi a domicilio.
Informazioni agli Uffici della Cassa
Trieste, 31 Luglio 1909.
LA DIREZIONE.

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all' ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

„Mellissa" articolo igienico per signore del prof. Dr. Harry Wattkins. L' invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - Hygienische Manufaktur Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 8 B

Contro i dolori alla vescica e contro il profluvio le capsule KAWA-SANTAL di Bayer sono il migliore e più efficace rimedio. Successo sorprendente. La cura non pregiudica la professione. Prezzo Cor. 4. Verso invio di Cor. 4.50 si spedisce franco, raccomandato. Prezzo di 3 scatole (cura completa) Cor. 10, franco. Spedizione discreta. Unico deposito nella farmacia «Zum römischen Kaiser» (All'Imperatore romano) Vienna I, Wollzeile 13, rip. 10.

MEZZO REGALATO!
Orologio d'oro „ELEKTRO".
Soltanto Corone 11.80

Non occorre più che nessuno acquisti un orologio di vero oro, che costa Corone 200, ora che si può avere l'orologio qui riprodotto in oro Elektro con buonissima orologeria (sistema Glashütte). Quest'orologio ha 3 calotte, di una lega di metallo simile all'oro, che si conserva assolutamente invariato e ricoperto inoltre a mezzo della galvanoplastica, da un grosso strato di vero oro, in modo che si garantisce per una speciale durata. Nessuno può distinguere quest'orologio di oro elektro da uno di vero oro, che costa Cor. 200. Si dà una garanzia scritta per 5 anni di buon funzionamento. Quadranti con numeri romani o arabi a piacere.
Prezzo soltanto Cor. 11.80.
Ogni acquirente dell' orologio di oro elektro, riceve quale regalo, gratuitamente una catena in oro elektro.
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P.

A PASQUA
incominciano le estrazioni della classe principale dell'i. r.
LOTTERIA A CLASSI
nella quale vèngono estratti circa il 90% dei biglietti.
Incominciando dal 6 aprile, le estrazioni seguiranno giornalmente per la durata di un mese.
Un milione di Corone
e come minimo:
UNA VINCITA di Cor. 700.000
UNA VINCITA di Cor. 300.000
UNA VINCITA di Cor. 200.000
UNA VINCITA di Cor. 100.000
in tutto 64.000 vincite nell' importo complessivo di circa
19 MILIONI DI CORONE.
1/8 di biglietto C. 25.-
1/4 di biglietto Cor. 50.-
1/2 biglietto Cor. 100.-
1/1 biglietto Cor. 200.-
Ordinare subito i biglietti inviando l' importo con assegno postale, oppure le spedizioni dei biglietti verranno eseguite verso rivalsa.
Ditta Bancaria Eduard Bellak & C.ie
VIENNA, I distretto, Börsegasse N. 14.

Conflitto d'anime

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(64)

Non voleva più ritornare in Francia nè tampoco ricomparire a Parigi dove sarebbe esposto a vedere l'infamia della Chavigny, schierandosi come prima dietro il suo lusso e la sua bellezza.

Non era possibile.

D'altra parte doveva dire addio per sempre a colei a cui aveva dato il suo cuore.

Per lui nessuna felicità... A Parigi non trovava che soggetto di dolore e di vergogna ad ogni passo.

Non gli rimaneva che partire ed era partito.

Tornato per le ragioni suaccennate, era passato, prima di recarsi dal nonno dall'ufficio dell'Informatore, vi aveva preso la lettera di Daubigny che sulle prime gli aveva cagionato una gran gioia, mostrandogli che non era dimenticato, ma che in fondo non aveva fatto che crescere il suo dolore.

Si era recato subito dal nonno della ragazza per vedere ciò che voleva da lui, dopo il loro colloquio, egli usciva dall'albergo, pazzo di dolore sapendo di essere amato e di non poter rispondere a quell'amore....

Non aveva potuto fare che l'infelicità di colei che avrebbe voluto far tanto felice!

Ma poteva egli dire chi fosse sua madre e ciò che aveva fatto?...

Avrebbe preferito cento volte morire. Corse dal nonno che appena lo vide credette avesse perduto la ragione, tanto era esaltato.

— Non potevi aspettare che fossi morto? - gli disse in tono di rimprovero! Non avresti avuto molto da pazientare.

Non vedi che me ne vado? Mi alzo a stento e non posso uscire, altrimenti avrei già fatto quello che ti dissi.

— E che non voglio che tu faccia, nonno.

— Perchè-

— Perchè non voglio ch'ella sappia mai l'origine di colui che ama. Confessare per madre una signora Chavigny?... Mai, mai!...

— Ma figliuolo caro, tu non sei responsabile.

Andrea scosse il capo.

— Sì, nonno, sono responsabile! Non si sposa il figlio della signora Chavigny. Non ho altra risorsa che chiudere gli occhi... subire la mia vergogna... o andare a farmi uccidere. Mi sono appigliato a quest'ultimo partito... In grazia tua nonno sono stato educato diversamente, capisco che molti biasimeranno i miei scrupoli che altri sarebbero felici del lusso e dei successi della madre loro, io non la penso così. Se l'avessi trovata infelice, tracinandosi nel fango come tante poverette, le sarei andato incontro, le avrei porto la mano. Ma vedendola, trionfante, inalberando impudentemente il suo delitto e la sua vergogna, non posso che soffrire di essere suo figlio, ed augurarmi la morte per cessare di arrossire!

— Non potrei biasimarti questi sentimenti, Andrea, ma pensa anche a me, a me che lascieresti solo!

Pensa anche a lei!...

— Ah! nonno, tu non saprai mai tutto ciò che ho da subire, e non conoscerai l'estensione della mia sventura.

— Hai dunque altri motivi da dolerti?

— No, la mia sventura è aggravata da poi che l'ho veduto.... Finora aveva la speranza di non esser rimasto indifferente a colei che amavo... ma non avevo supposto.... non avrei osato credere che potesse avere per me un amore all'altezza del mio.

Pensavo che non vedendomi mi avrebbe dimenticato.... Invece, nonno, ho saputo che m'ama quanto io l'amo, che mi chiama e si strugge per la mia assenza!

— Chi te l'ha detto?

— Suo nonno che ho veduto testè; egli era venuto a Parigi a cercarmi e a dirmi tutto il dolore della nipote.

— L'hai veduto?

— Or ora. Aveva mandato una lettera all'«Informatore». Io sono andato a trovarlo all'albergo e là mi ha detto tutto.

— Che cioè sei amato?

— Che lei mi ama quanto io l'amo, giacchè forse morirà per questo amore. Nonno, nonno, capisci adesso in quale stato io sia? Sapermi tanto amato e non poter rispondere, averlo desiderato ed ora che ne ho la certezza mi trovo il più infelice degli uomini!

Hai mai veduto un caso simile? Non avevo che una parola da dire, e questa parola non posso, non voglio dirla! Si ama forse il figlio della Chavigny ignorando la sua origine, ma non lo si sposa quando si conosce sua madre!

— E che hai risposto al signor Daubigny?

— Non so più. Ero pazzo. Gli ho detto che era necessario che sua nipote mi dimenticasse; non ero degno di lei... e non direi mai perchè... E me ne sono fuggito. Ora non sono solo a soffrire, anche lei soffre per causa mia. E non posso far nulla! Ah! nonno, perchè non mi hai lasciato morire!...

Il disgraziato si abbandonò su di una sedia, col capo fra le mani, in preda alla più gran disperazione.

Maury lo contemplò a lungo vedendolo soffrire senza poter far nulla, anch'egli immobile, accasciato da un dolore immenso.

In quel momento fu picchiato all'uscio e una voce pronunziò:

— Il signor Daubigny desidera parlare col signore.

— Ah! Daubigny! - esclamò Andrea - e fuggì per non rivederlo.

Maury in preda ad una grande emozione andò lui stesso ad aprir l'uscio e disse alla serva cercando di nascondere il fremito della voce:

— Fate passare il signore.

Comparve il nonno di Claudina e due grida eruppero:

— Signor Mariac!

— Signor Latour!

I due vecchi si erano riconosciuti. Per un momento seguì un silenzio solenne. Poi Daubigny:

— Ah! è lei il nonno del signor Maury?

— E lei è il nonno della signorina Daubigny?

Entrambi chinarono il capo e tacquero. Ma una pace scendeva nell'animo loro... Presentivano un felice svolgimento alla triste avventura di cui soffrivano le creature a loro sì care!

Rompendo di nuovo il silenzio Daubigny mormorò:

— Sa lei perchè sono a Parigi? Suo nipote ha dovuto dirglielo.

— Sì, Andrea mi ha dipinto la sua disperazione.

— Disperazione?

— Disperazione di non poter sposare colei che ama, sua nipote.

— Sì, e lei non è meno disperata la poverina. Ma adesso tutto può accomodarsi, poichè per un gioco straordinario del caso e che la Provvidenza ha permesso certo per non far espiare a due innocenti un delitto abbominevole, si tratta dei due figli dei criminali che si amano. Essi non avrebbero potuto entrare separatamente col passato che pesa su loro in una famiglia onorata, ma se l'uno e l'altro soffrono d'una stessa onta, possono fare insieme suggello di persone oneste.

GIULIO DE GASTYNE. (Continua).

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra indimenticabile

MARGHERITA

porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

GIUSEPPE COSULICH.
Famiglie SUSSIGH e COSULICH.

MARCELLA ALBISSER

spirò ieri mattina dopo lunga e penosa malattia.

La desolata famiglia, a nome anche degli altri congiunti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 9 ant., dalla Cappella del civico Ospedale.

Il presente annunzio serva di partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Aurelio Domancich

spirò nel bacio del Signore, confortato dai suoi cari, che immersi nel dolore, partecipano tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì alle 10 ant., direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 marzo 1915.

FAMIGLIE
DOMANCICH e RICCOBON.

Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori o dalla visita di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

CATERINA SIMSIG

d'anni 61, dopo lunghe sofferenze, spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte **LUIGI**, i figli, le figlie, il padre, le sorelle, i fratelli, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 21 corrente, alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 19 di via del Cisternone.

Trieste, 20 marzo 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Ringraziamento

La **famiglia ARMING**, commossa, esprime perenne riconoscenza a tutte le spettabili Autorità, agli amici ed ai conoscenti che con affettuosa partecipazione e in vario altro modo vollero dare l'ultimo tributo di stima e d'amicizia al suo **Caro**.

In particolar modo esprime la sua riconoscenza all'esimio primario **dott. A. Marcovich**, medico curante, che con le sue affettuose cure cercò di strapparlo alla morte.

La Messa per il caro estinto verrà celebrata venerdì 26 corr., nella parrocchia di S. Maria Maggiore alle 9 ant.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva inoltre il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 890. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA pratica anche altri lavori offresi per piccola famiglia. Offerte Piccolo «Anna». 10568 A

CAMERIERA a giornata oppure stabile con attestati di molti anni, offresi. Rivolgersi via Padufna 9, pianoterra. 211 A

DONNA capace tutti lavori di casa offresi a famiglia quale prestaservizi per tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 281 A

DONNA pulita offresi per servizi. Indirizzo al Piccolo. 221 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA, preferibile tedesca, per famiglia distintissima, cercasi. Corso 4 - Unione. 359 B

CAMERIERA brava cercasi. Acquedotto 24, II, sinistra. 296 B

CAMERIERA con buoni attestati, sappia cucire, cercasi prontamente. Rivolgersi dalle 2 alle 3.30 pom., via Remota 19, porta 18. 10429 B

DOMESTICA, possibilmente friulana, con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Remota 19, porta 16. 244 B

DONNA fiducia, pratica tutti lavori cercasi prontamente. Piccardi 28, II, porta 8. 10441 B

DOMESTICA cercasi prontamente per Isola. Rivolgersi: via Giosuè Carducci 26, I, sinistra. 257 B

DOMESTICA giovane, amorosa bambini, cerca piccola famiglia. Esigesi attestati. Via San Zaccaria 6, II piano. 10575 B

GIOVANE domestica cercasi. Via Ugo Foscolo 18; informarsi portinaia. 265 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per compagna bambina. Barriera 9, I. 10602 B

RAGAZZA seria, media età, sappia cucinare e tutti lavori casalinghi, con buone referenze, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 245 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo, cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 323 B

PRESTASERVIZI cercasi. Vasari 6, p. 12. Presentarsi dalle 8 in poi. 312 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via S. Vito 36, IV, sinistra. 10554 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 9 alle 1. Presentarsi alle 10. Indirizzo al Piccolo. 269 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per la mattina, cor. 20. Presentarsi dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 225 B

RAGAZZA onesta per lavori domestici cercasi da piccola famiglia, dalle 9 alle 11. Via S. Giovanni 9, II. 10501 B

RAGAZZETTA, per mattine dalle 8-12, presso coniugi, cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Chiadino 6, angolo P. Revoltella. 10502 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

A signore che volessero confezionare da sole i loro vestiti, offresi sarta abilissima per tagliare, mettere in prova costumi inglesi e francesi. Indirizzo Piccolo. 6651 C

BUSTAIA capacissima, raccomandasi alle distinte signore. Lavoro accuratissimo, prezzi miti. Via Giulia 13, porta 9. 231 C

CONIUGI soli, ottime referenze, offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 224 C

CONTABILE bilancista, perfetto, disponendo mezza giornata, offresi qualsiasi lavoro scrittoio. Scrivere: «Bernois» Piccolo. 10543 C

DATTILOGRAFA e praticante scrittoio, offronsi. Sub «Dattilografa» Piccolo. 298 C

DISEGNATORE offresi per copiatura di qualunque piano tecnico. F., via delle Monache 6, primo piano. 7892 C

FOTOGRAFO lavorante offresi per fuori Trieste, miti pretese. Offerte sub «Fotografo» al Piccolo. 10518 C

IMPIEGATA signorina die'ottenne con 15 mesi di pratica, perfetta [illegible], dattilografa, brava tutti i lavori di ufficio, corrispondente tedesco-inglese, buone cognizioni francese, offresi. Offerte Luise Reindl, Vienna III, Reisnerstrasse 31. 13664 C

INCARICHI commerciali assumerei viaggiando Italia e Estero. Serie referenze. Indirizzo al Piccolo. 285 C

IMPIEGATO commerciante, bella calligrafia, tedesco-italiano, svelto cerca qualsiasi posto. Offerte sub «Padre 10546» Piccolo. 10546 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzo mite, Cavana 20, III. 277 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra 10555 C

TEDESCA educatrice, istitutrice, perfetto inglese, offresi aiutare signora. Offerte sub Tedesca: Piccolo. 338 C

PENSIONATA 45 anni, civile, parla diverse lingue, buonissima massaia, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Pensionata» al Piccolo. 10570 C

PRATICANTE scrittoio, brava riscuotitrice, conoscenza tedesco, dattilografia, offresi, miti pretese. Offerte Attestati: Piccolo. 295 C

RAMMENDATRICE in panni da bigliardi. Anita Milani, Tiziano Vecellio 9, p.terra. 255 C

RAGAZZA offresi prontamente quale saldacontista, cassiera; buone referenze, mitissime pretese. Offerte sub Orfana Piccolo. 210 C

RAGAZZA volonterosa offresi prontamente qualunque lavoro stabile. Offerte Capace Piccolo. 10558 C

SIGNORA con bambino quattro anni offresi per leggeri lavori presso distinta famiglia, verso stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 259 C

SIGNORINA di buona famiglia, con ottime referenze, offresi quale bonne, cameriera. Gentili offerte sub «Natalia 100». 10560 C

SIGNORA media età, con propria pensione, cerca posto quale direttrice di casa presso persone distinte. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 10569 C

TAPPEZZIERE ripara, lucida mobili metà prezzo. Offresi domicilio. Offerte «Tappezziere» Piccolo. 10566 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

BOTTAIO cercasi per una cantina in Capodistria. Presentarsi entro la giornata. Acquedotto 35, I piano. 335 D

BRACCIANTI (2) robusti con buoni attestati, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 274 D

BRACCIANTE abile condurre cavallo, pratico lavori campagna, cercasi. Via Donadoni 16. 273 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, croato, preferibile conoscenza ramo coloniali, cercasi da ditta primaria. Offerte sub «Italocroato 10442» al Piccolo. 10442 D

COLONI agricoltori per grande campagna vicino Trieste, cercansi per agosto. Farneto 5, latteria. 10503 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Barriera 15, terzo, destra. 10534 D

GUADAGNO accessorio bene retribuito offresi a tutte le signore. Trattasi di lavori muliebri che si distribuiscono in qualunque luogo. Prospetto unitamente a lavoro campionato verso 20 cent. in francobolli. Emma Beck, Vienna XX, Rafaelgasse 6. 13662 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Ugo Foscolo 19, primo, porta 3. 10559 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente; non presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 166 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Scaliuola 3, II, Erminia Mreulle. 263 D

PRATICANTE giovane, buona famiglia, cercasi per magazzino, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 346 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Piazza Lipsia N. 7, scala seconda. 10565 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Caserma 11. 320 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitano clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Strobelgasse 2. 98640 D

RAGAZZO di 14 anni cercasi prontamente per macelleria. Gatteri 23. 10528 D

SIGNORINA tedesca, preferita orfana, di famiglia decaduta, affettuosa, appassionata bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 286 D

SARTO capacissimo per bluse d'uniforme e mantelli d'uniforme, come pure lavorante capacissimo vestiti civili e calzoni civili, verso buon salario, cercansi per Graz. Presentarsi Tiller, Piazza Grande 2. 292 D

SIGNORINA perfetta corrispondenza tedesco, italiano, dattilografia, lavoratrice indipendente, cercasi pronta entrata. Offerte con pretese paga sub «Gelsomino» Piccolo. 316 D

VIAGGIATORI cercansi per la vendita di tagli di stoffe per vestiti e fodere. Stipendio fisso e provvigione. Fr. Pech, tessitoria, Belohrad, Boemia. 13663 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, ottimo vitto, trova signore: corone 60 mensili. Occasione conversazione tedesca. Belvedere 2, III, porta 12. 10584 E

CAMERA, cucina con giardino, Roiano; soffitta via Navali corone 18.24 mensili, affittansi. Rivolgersi: via della Valle 8, porta 5. 10518 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Coroneo 9, V. 227 E

CAMERE vuote, una ingresso libero, per scrittoio affittasi. Geppa 9, I, destra. 220 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, davanti, corone 20. Via Boschetto 40, pianoterra, sinistra. 10495 E

CAMERA vuota, ammobiliata, comodo cucina, affittasi corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 223 E

CAMERA vuota, volendo comodo cucina, acqua affittasi. Farneto 33, V. 10576 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo N. 6, III. 10578 E

CAMERINO buon vitto offresi presso famiglia civile corone 11 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 317 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 12 mensili. Rapicio 8, I, destra. 10604 E

CAMERINO ammobiliato, chiarissimo, affittasi prezzo mite. Bachi 13, III, scaletta. 10605 E

CAMERETTA ammobiliata, netta, affittasi. Via Barriera 31, II, porta 12. 10606 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Via Tiziano 9, porta 26. 10410 E

CAMERETTA bellissima ammobiliata, con caffè, affittasi cor. 22; eventualmente vitto. Rossetti 17, porta 6. 200 E

CAMERA ammobiliata, volendo pensione, affittasi a persona distinta. S. Spiridione 1, II. 31 E

CAMERA grande, vuota affittasi. Via Monte N. 9, quarto. 253 E

CAMERE due, ammobiliate o vuote, comodo cucina affittansi. Felice Venezian 24, I. 10515 E

CAMERINO chiaro, con letto affittasi, cor. 10. Arcata 7, quinto. 249 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero affittasi. S. Sergio 10, primo. 10530 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, corone 24. Via Nuova 49, I. 262 E

CAMERA ammobiliata affittasi, prezzo mite. - Preferibile a signora. Indirizzo Piccolo. 261 E

CAMERA elegantissima, soleggiata, affittasi corone 24, presso distinta signora. Pondares 6, terzo. 247 E

CAMERA grande e camera piccola, con vista sul mare, ingresso libero, massima pulizia, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Lazzaretto vecchio 35, terzo, porta 14. 10506 E

CAMERA oppure camerino, con comodo cucina, affittasi prontamente. Via dell'Olmo 4, porta 14. 305 E

CAMERINO affittasi. Farneto 38, p. 21. 10577 E

CAMERETTA e camerino affittansi prontamente. Via Antonio Caccia N. 8, I, sinistra. 300 E

CAMERA bene ammobiliata, davanti, affittasi. Cecilia Rittmayer 13, porta 6. 10547 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa signorile, centro, affittasi a unico subinquilino. Acque 20, terzo, porta 15. 278 E

CAMERA, cameretta, soleggiate, ammobiliate, vuote, vitto, comodità cucina affittansi. Goldoni 10, porta 13. 282 E

CAMERINO vuoto, stanza due letti affittansi. Nuova 9, porta 11. 10619 E

CAMERINO chiaro, arioso, ammobiliato, affittasi. Canova 20, porta 13. 334 E

CAMERETTA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Via Barriera 7, II. 328 E

METÀ appartamento affittasi 2 stanze con comodo cucina, prezzo conveniente. Antonio Caccia 4, I, destra. 311 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, soleggiata, volendo uso pianoforte, affittasi pressi Piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 199 E

STANZETTA con vitto cor. 75 affittasi a persona impiegata. S. Spiridione 1, II. 332 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 10618 E

STANZA elegante, unico subinquilino, piccola famiglia, affittasi. Chiozza 25, I, destra. 10581 E

STANZA vuota bellissima, volendo comodo cucina, affittasi. Boschetto 13, I p. 10574 E

STANZA soleggiata, ammobiliata, vitto sano, buonissimo, compreso lavatura, stiratura, 100 corone mensili, affittasi presso distinta famiglia. Carducci 34, III, porta 8. 10616 E

STANZA ingresso libero affittasi. Via S. Maurizio 12, I, porta 4. 293 E

STANZA bella, grande, 2 persone, affittasi. Madonna del mare 3, III, sinistra. 10595 E

SIGNORA sola cerca compagna stanza, comodità cucina. Via Media 9, porta 39. 10607 E

STANZA ammobiliata, signorile, pulitissima, affitta persona distinta. Piazza S. Giovanni 6, portiere. 10613 E

STANZA due finestre, soleggiata, bene ammobiliata, presso coniugi soli, affittasi a unico subinquilino. Via Rossetti 28, I piano. 291 E

STANZETTA ammobiliata o vuota affittasi. Via S. Francesco 38, III, porta 11. 294 E

STANZE due, bene ammobiliate, gas, uso cucina, presso persona sola, affittansi prontamente. Palestrina 3, primo. 297 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Sanità N. 5, primo piano. 219 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, eventualmente con vitto. Via Chiozza 9, secondo, destra. 288 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Centi n. 6, p. III, porta 7. 10542 E

STANZA ingresso scale, vista aperta, bagno, affittasi. Farneto 58, porta 7. 260 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi prezzo conveniente. Acquedotto N. 39, II p., porta 8. 10516 E

STANZA tre finestre, cameretta, vuote, ammobiliate, affittansi. Fabio Severo 64, terzo. 10529 E

SIGNORA offre vitto. Via Belvedere 23, II, porta 15. 267 E

STANZA bella, eventualmente camerino, volendo vitto, affittasi prontamente in casa nuova. Boschetto 32, porta 23. 10598 E

STANZE 3-4, uso scrittoio, vicinanza Tergesteo affittansi. Indirizzo Piccolo. 242 E

STANZE tre, una grande, vuota, ingresso scale attigue, telefono, una o due ammobiliate affittansi. Lazzaretto vecchio 35, II, scala prima. 10496 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo mitissimo. Salice 4, IV piano. 248 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Boschetto 42, porta 10. 218 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

APPARTAMENTINO in comune cercano padre figlio presso persona sola, pensionata, semplice scopo compagnia. Offerte al Piccolo «Padre figlio». 10572 F

CAMERINO ammobiliato, comodo cucina, cerca ragazza con bambino di pochi giorni presso persona sola. Offerte sub «Orfana» Piccolo. 10536 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, possibilmente entrata libera, con vitto cerca signore presso piccola famiglia. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Chiaro». 220 F

STANZA oppure stanzetta ammobiliata, uso piano, vicinanze Posta centrale, cercasi. Offerte sub «Marien» Piccolo. 10589 F

STUDIO-salotto, ingresso libero, abitato quando trovasi città, signore serio, tranquillo, cercasi. Offerte al Piccolo con indicazione prezzo sub «Studio». 10505 F

STANZA ammobiliata desidererebbe impiegato presso persone non mestieranti, unico subinquilino. Offerte con prezzo «Quiete, pulizia», Piccolo. 10511 F

STANZA matrimoniale, salottino pranzo, comodo cucina e bagno, massima pulizia ed ogni comfort, centro, presso piccola famiglia, ogni comfort, centro, cercasi, possibilmente presso piccola famiglia. Offerte con prezzo sub «Matrimoniale» al Piccolo. 10510 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ADULTI: Istruzione danza ore 4-9. Chiozza 7. Pietro o Renato Modugno. 246 G

CONVERSAZIONE tedesca cerco signorina. Offerte Piccolo «Prezzo mitissimo». 10631 G

FRANCESE. Imparandolo mio metodo risparmiate tempo, fatiche, denari. Offerte Piccolo «Rarissima occasione». 322 G

PIANISTA distinta, allieva del prof. Skolek, darebbe lezioni. Offerte sub «Musicale» al Piccolo. 10573 G

PIANO, armonia, contrappunto, istrumenti a fiato, mandolino, chitarra, insegnansi prezzi modici, anche una lezione settimanale. Indirizzo Piccolo. 268 G

STENOGRAFIA tedesca, corsi commerciali (tenitura libri, contabilità, diritto cambiario ecc.) linguistici. Studio prof. Wagner, via Crociferi 5, porta 10 (vicino piazza Lipsia). 9482 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni successo garantito. Grospitz, Silvio Pellico 19, inscrizione 1-2.30, 8-10. 10426 G

STENODATTILOGRAFIA (scrivere celerissimamente a macchina) con dieci dita, nonchè stenografia Gabelsberger, cor. 10 mensili. Elvira Cerne, Carducci 32. 10563 G

SIGNORINA cerca maestra di pianoforte, metodo celere. Offerte con pretese sub «Piano» Piccolo. 1050 G

TEDESCO, italiano, grammatica, corrispondenza insegna professore. Gatteri 10, III, 7. 10612 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

ANELLO con rubini e brillanti smarrito venerdì. Onesto rinvenitore pregato portarlo Weisz, Cecilia 20. 10552 H

CANE levriero bianco, macchie brune, rinvenuto. Trovasi: via S. Cilino 541. 276 H

DOCUMENTI smarriti percorrendo dalla stazione Guardiella, Boschetto, Giulia, Stadion, Corso, viceversa. Adeguata ricompensa, depositandoli portiere Riunione Adriatica Sicurtà, Piazza Nuova. 10592 H

OROLOGIETTO oro signora smarrito tratto piazza Poste-Goldoni. Generosa mancia portandolo Piccolo. 344 H

ORECCHINO rosa smarrito domenica. Mancia generosa portandolo via S. Francesco 36. 304 H

STOLETTA pelo grigio smarrita giovedì tra le 6.30 e le 7 pom. Mancia portandola Acquedotto 58, p. II, sinistra. 10593 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina cercasi, corone 800, paraggi Corso, Piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 103 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI comfort moderno, 4 camere, camerino, bagno, affittansi prontamente o 24 agosto, stabile Parini 8. Amministrazione Parini 9. 7148 L

APPARTAMENTO comfort moderno, 3 camere, camerino, bagno, affittansi 24 agosto, stabile Via Boschetto 10. Amministrazione Parini 9. 7149 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 3 camere, camerino, bagno, affittasi 24 agosto, stabile Giorgio Vasari N. 4 e 6. Amministrazione Parini 9. 7150 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 2 e 3 camere, camerino, affittansi 24 agosto, stabile Parini 9. Amministrazione Parini 9. 7151 L

APPARTAMENTO comfort moderno, 3 stanze, camerino bagno, affittasi 24 agosto, stabile Kandler 10 (angolo Giulia). Amministrazione Parini 9. 7152 L

APPARTAMENTO elegante 3 stanze, camerino e cucina subaffittasi prontamente. Michelangelo Buonarroti 634. 10162 L

APPARTAMENTI elegantissimi 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi 25 agosto; altro 2 stanze, camerino, closet, acqua, disponibile prontamente. Via Giulia 32. 10164 L

APPARTAMENTO comfort moderno, tre stanze, camerino, bagno, cucina, subaffittasi prontamente. Giulia 32, V piano. 10163 L

APPARTAMENTI diverse grandezze, prezzi modici, affittansi per agosto, via Canova 14, S. Francesco 53, Tor S. Piero 4. Informazioni sopraluogo. 9161 L

APPARTAMENTI di 2 camere, cucina e 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Mirti 17 (Roiano). Rivolgersi Foresti, via S. Nicolò 32, II. 10326 L

APPARTAMENTI 7 camere, accessori e giardino affittansi dal 24 agosto prossimo. Villa Vianello, via Tigor 19 (dirimpetto Collegio Sion). Rivolgersi amministrazione via S. Nicolò 32, II. 10327 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3, 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo, comfort moderno, 60, 80 corone mensili. Via Giulia 74 F. Informazioni sopraluogo. 9568 L

APPARTAMENTI diversi affittansi prontamente e per agosto, Piazza Borsa, via Nuova, S. Nicolò, Tiziano Vecellio, Giuseppe Gatteri, via Galleria, via Mirti, piazza Rivi, via Appiari (Roiano), Barriera, Acquedotto, Farneto, Boschetto, Galileo, via Fontana, Rossini, Beccherie, Malcanton. Rivolgersi per informazioni e distinte S. Nicolò 4, secondo, dalle 3-6. 10322 L

APPARTAMENTINO di camera e cucina, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 81 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, bagno, cucina, cantina, «water-closet», sonerie, primo piano, affittasi pel 24 agosto, tutto compreso, meno acqua, 1250. Altro 3 camere, camerino, cucina, cantina, sonerie cor. 750. - Via Istituto 46. Rivolgersi al pianoterra, sinistra, Risegari. 233 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre stanze, camerino, affittansi. Giulia 74 C. 10519 L

APPARTAMENTI moderni, tre stanze, camerino, bagno, ascensore affittansi. Margherita N. 5. 10520 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, bagno completo, affittasi prontamente. Ghiberti 3. 10521 L

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, comfort moderno affittasi prontamente. Galileo 3 10522 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, cameretta affittasi prezzo mitissimo. Revoltella 63. 10523 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, cameretta, affittasi in nuova costruzione. Mirti 9-10. 10524 L

APPARTAMENTI moderni, soleggiati, due camere, affittansi prontamente. Strada Fiume N. 518. 10525 L

ABITAZIONE bellissima in villa, tre stanze, poggiuolo, bagno, camerino, luce elettrica, giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 216 L

APPARTAMENTI diversi affittansi prontamente o agosto. Tiziano 9. 239 L

APPARTAMENTO moderno affittasi prontamente, 2 camere, cucina. Pendice Scorcola 5-9, (Commerciale). 10580 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, bagno, cucina, comfort moderno; altro due camere, cucina, pronti, oppure agosto, affittansi, prezzi ribassati. Via Cunicoli 13, (Kandler). 320 L

APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, dispensa, cucina, affittansi agosto. Via Piccolomini 7. 321 L

APPARTAMENTO moderno, centro, 4 stanze, cucina, subaffittasi prontamente, anche agosto. Rivolgersi: Sebastiano 2, secondo, 2-4. 10599 L

APPARTAMENTI una stanza, cucina, corone 20; due stanze, cucina, corone 32, 36 mensili, compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 332 L

APPARTAMENTI due, tre camere, cucina, affittansi prontamente. Via Risorta 5. 10517 L

APPARTAMENTO grande subaffittasi con subinquilini. Vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 336 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente. Michelangelo 637, 2 camere, camerino, cucina. Piccardi 2. Rivolgersi: Vasari 14, I. 10549 L

APPARTAMENTI grandi e piccoli con giardino e uso terrazza affittansi. Indirizzo al Piccolo. 236 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cantina, subaffittasi. Ruggero Manna 9, quinto, porta 16, vis tare 2-6. 10545 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Miramar 11, scala II. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 10585 L

APPARTAMENTI splendidi, tutto comfort, due camere, camerino, cucina, affittansi via Tor S. Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 10586 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzi convenientissimi, Via Boccaccio 6. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 10587 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Pendice Scorcola N. 461. 10571 L

CAMERA, cucina, acqua affittansi prontamente. Via Scorzeria N. 16, p. II. 10597 L

CAMERA e cucina subaffittansi. Via Pasquale Revoltella 63, primo, porta 6. 529 L

CAMERA, cucina in villa, II piano, soffitta affittasi, cor. 17 mensili. Via Margherita, Guardiella 24 P. 325 L

CAMERE due, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente. Via Alneri 7, IV, da mezzogiorno alle tre. 220 L

FONDO affittasi. Rivolgersi Carlo Sessa, via Porta 7, telefono 2161. 10498 L

GORIZIA, vicinissima stazione Transalpina, campagna 14.000 metri, casa, stalla, vendesi cor. 20.000; affittasi, permutasi. Indirizzo Piccolo. 303 L

MAGAZZINO a volto, già officina da fabbro, affittasi prontamente. Felice Venezian 26. 10528 L

MAGAZZINETTO in corte, alto, spazioso, affittasi 24 agosto cor. 300. Parini 9. Rivolgersi: Amministrazione: Parini 9. 7153 L

MAGAZZINO vicinissimo posta centrale, subaffittasi corone 1 giornaliere. Poste 7, latteria. 10504 L

VILLINO, posizione pieno mezzogiorno, nove stanze, bagno, annessa legnaia, giardino ombroso, splendida vista, distanza quindici minuti Piazza Grande, affittasi. Indirizzo Piccolo. 309 L

VILLA affittasi. Rivolgersi Carlo Sessa, Via Porta 7. Telefono 2161. 10499 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARGENTERIA, oggetti oro, brillanti, comperansi anche impegnati. Beccherie 13, quarto. 10615 M

AUTOLANCIA, ottimo stato, forte, vendesi, oppure permutasi con casetta, orto. Boschetto 22, portiere. 10557 M

BICICLETTA forte, leggera, vendesi cor. 48. Farneto 46, porta 13. 343 M

BICICLETTA da viaggio, buonissimo stato, vendesi corone 50. Via del Ponte 1, secondo. 289 M

BICICLETTA Stiria da corsa, ultimo modello, nuova, costava 295, vendesi 140, causa richiamo. S. Teresa 8, (Roiano), portiere. 10582 M

BICICLETTA Dürkopp seminuova, straordinaria occasione, vendesi causa partenza corone 80. Acquedotto 13, V, Pellizzola. 10590 M

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero, vendesi. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10544 M

BLUSE, vestiti signora, vestiti signore media statura, soprabiti, vendonsi. Via Gelsi 6, I. 10486 M

BICICLETTA «Styria», vendesi cor. 70. San Giacomo in monte 3, mezzanino, destra. 250 M

BOLLITORE moderno, grande, nuovo vendesi. Via D. Bramante 7, porta 7. 10514 M

CAMERE pranzo, matrimoniali, lussuose, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 75 M

CAMERA da pranzo nuovissima vendesi, rivenditori esclusi. Presentarsi dalle 9-12, indirizzo al Piccolo. 232 M

COLLARI pizzo, lavorati a mano, in seta, avorio di Malta, splendidi, vendonsi. San Michele 17, porta 2. 10497 M

CANARINI Harz, bravissimi cantori, gabbie da razza, gabbioni, vermi provenienti farina, vendonsi. Via S. Francesco 2, terzo. 315 M

CAMERA matrimoniale nuova, finissima, massiccia, vendono sposi. Acquedotto 53, pasticceria. 10606 M

COSTUME viola, bellissimo, altro bleu e grigio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 306 M

CANARINO vero «Harzer» cantore insuperabile vendesi. Indirizzo Piccolo. 318 M

CHIFFONNIER due porte, lavamano due persone, sgabello, due letti vendonsi, esclusi rivenditori. Chiozza 39, porta 11. 319 M

CAMERA matrimoniale, bianca, quasi nuova, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 256 M

CARROZZERIA due posti, anche incompleta, cercasi. Offerte «Carrozzeria» Piccolo. 10597 M

CAPPOTTO lungo, da donna, vestito uomo, vendonsi causa richiamo. Canova 9, p. 18. 10487 M

CAMERA matrimoniale chiara, finissima, borsa argento, anello brillante vendonsi causa richiamo. Risorta 7, porta 5. 10588 M

CAMERA letto, moderna, nuova vendesi prezzo basso. Dante Alighieri 12, mezzanino. 10596 M

CANARINI maschi, instancabili cantori giorno, notte, vendonsi. Via San Nicolò 13, porta 13. 299 M

CAMERA matrimoniale, pranzo, lussuose, salottino, cucina laccata in bianco, con marmi, tutto nuovo, vendonsi metà prezzo di negozio. Gatteri 44, pianoterra. 10562 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, suste, armadio per cucina e tavolo vendonsi causa immediata partenza. Raffineria 4, porta 2. 10564 M

CAMERA da letto, mogano, fina, nuova, vendesi causa richiamo. Coroneo 13, primo, destra. 10550 M

CANE da guardia, bravo, grande, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 241 M

CUCINA nuova, laccata bianco, ultimo modello, adatta sposi vendesi. Indirizzo Piccolo. 235 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi massimi prezzi. Valdirivo 19, III, Gasparini. 290 M

FRANCOBOLLI raccolte acquistansi. Via Conti 40, V, porta 20. 10614 M

GRAMMOFONO ottimo vendesi con dischi. Via Maiolica 10, III, porta 31, dalle 4-6. 10583 M

LETTO ferro, rete, metallica, vendesi sotto prezzo. P. Revoltella 65, I, porta 6. 330 M

LETTO ferro, comodino, tavolino vendonsi. - Palestrina 1, V p., sinistra. 251 M

LETTO, susta ferro, cappotto, loden giovanotto, vendonsi, Tiziano 22, II. 272 M

MERLETTI originali Bruxelles, quadri di autore, statue bronzo, terraglie inglesi antiche, tappeti persiani, brillante grani 8, broches brillanti vendonsi. S. Giusto 6, porta 7. (11-2). 301 M

MOBILI vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 287 M

MANICHINI (Pupe) usati, diversi vendonsi presso Winkler Oblasciak e C.o, Corso. 279 M

MOTOCICLETTA primaria fabbrica vendesi corone 350, causa partenza. Via Leo n. 2. 10541 M

MANDOLINO Perugia, bella voce vendesi qualunque prezzo. Giulia 40, portinaio. 312 M

MACCHINA Singer, sistema vecchio, buonissima, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 326 M

MOTORE benzina con dinamo sopra carro trasportabile, adatto cinematografo, cercasi. Inviare prezzo, dettagli sub «Ideal», posta Cervignano. 10491 M

MOBILI usati, camera pranzo, vendonsi. Via Chiozza 9, terzo, sinistra. 245 M

MOTOCICLETTA 3 HP, perfettissima, marca germanica, vendesi, occasione eccezionale. - Manzoni 4, II, destra. 10305 M

PIANTE carcioffi chioggiotti vendonsi. Campagna Jegher, Montebello 700. 10490 M

PORTA di ferro, forte, 100 per 205 vendesi. Indirizzo Piccolo. 202 M

SALA pranzo, credenza, tavolo, 6 sedie pelle, tutto nuovo, vendesi per sole corone 200. Indirizzo Piccolo. 310 M

SELLE usate tipo militare (Bocksattel) cercansi. Indirizzo al Piccolo. 283 M

TAVOLA pranzo, allungabile, nuova, piccola scrivania nuova vendonsi, occasione. Via S. Michele 8, falegname. 10598 M

UNIFORME ufficiale Landwehr quasi nuova, altra usata, cappotto, vendesi. Cavana 21, I, destra. 10489 M

VESTITI moderni, poco usati, per signorina vendonsi. Via Gelsi 3, II. Dopopranzo. 10610 M

VESTITI quasi nuovi statura media, vendonsi causa partenza. [illegible] Piccolo. 127 M

VESTITI usati da donna vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 243 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

GRADO. Comprerebbesi o prenderebbesi in affitto hotel, villa o caffè, eventualmente accetterebbesi direzione di qualche locale sopradetto. Offerte «Uomo d'affari» Piccolo. 13557 N

LATTERIA con vendita erbaggi, frutta, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 308 N

SOCIO con corone 5000 cercasi per lucrosa industria, nuova per Trieste, già in attività. Indirizzo Piccolo. 204 N

2000 corone cerca azienda avviata, corrispondendo quale usufrutto, corone 50 mensili. Offerte Piccolo «Massima sicurezza». 307 N

2000-50.000 corone disponibili al 6 per cento (senza spese) anche su fondi Trieste-territorio. Domande al Piccolo sub «Mediatori tutti esclusi». 341 N

240 corone cercansi verso restituzione rate mensili, garantite, buonissimo interesse. Offerte «Esattezza» Piccolo. 243 N

300 corone cercansi da proprietario di stabile. Offerte «Stabile» Piccolo. 10527 N

65.000 città, prima, 6 per cento, valore 200.000, cercansi. Offronsi 10.000 prima, sopra villa. Offerte «Direttamente» Piccolo. 10603 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA angolo città vendesi, saldo 16000. Maiolica 16, porta 8. 280 O

VILLA vendesi a Gorizia modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7802 O

VILLINO con giardino, Opicina, vicino Stazione elettrovia, sette locali, comfort moderno, vendesi piccolo saldo, o permutasi con stabile città. Rivolgersi: Cavana 19, macelleria. 10500 O

VILLA, comfort moderno, tre o sei camere, cucina, camerino acquistasi. Indirizzo Piccolo. Mediatori esclusi. 252 O

VILLA nuova città, due appartamenti, 14 locali, terreno circa 130 tese, vendesi corone 45.000. Fondo annesso 100-700 tese a cor. 130 tesa. Rivolgersi proprietario Guardiella 24 P. (prolungazione via Margherita). 324 O

95.000 tese quadrate di terreni fertilissimi per la coltivazione di patate, legumi, grani, nonchè vigne, estesi pascoli, boschi ecc. vendonsi in appezzamenti. Indirizzo al Piccolo. 7952 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: Deposito mobili «Rettitudine», Zanchi, S. Lazzaro, vicino Corso. 10143 P

ATTENTI! Comperasi lana da materassi usati pagando cor. 2.50 chilogramma. Scrivere Vivante, Caffè Flora. 10086 M

ATTENZIONE! Comperasi lana da materassi usati, a prezzi incredibilmente buoni. Scrivere portinaia, Bastione 4. 10085 M

BAMBOLE s'aggiustano. Negozio chincaglie, giocattoli, via Stadion 13, Cadel. 10043 P

CUCINA moderna, solidissima, vende falegname. Via Donadoni 10. 228 P

CAPPELLI signora, colossale assortimento modelli anche guarniti, prezzi convenientissimi. Stabilimento riformazioni, scelta straordinaria forme recentissime. Guarnizioni gratis. Via Acque 18. 254 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13525 P

FAMIGLIE possono avere verso pagamento a settimana-mese: Scarpe signora, stivali uomo-ragazzi. Blouse, sottane satin-taffetà. Calze, fazzoletti, ombrelli ecc. Unicamente ditta Levi. Barriera 21, primo. 237 P

LANA usata acquistasi, prezzo massimo cor. 2.80 chilogr. Toro 2, primo. 136 M

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 18, Villino proprio. Telefono 278, Romano 4. 10518 P

LANA da materassi usata, comperasi a corone 2.50 in più. Occasione. Bisson, tappezziere, via Fano 6, I. 10551 P

LANA materassi, usati, comperasi pagando corone 2.60 chilgr. Via Ombrelle 7. Vittorio Mordo. 10534 P

MAGNETE, bobine, elica, pompa, sirena, fedele vendonsi. Boschetto 22, portiere. 10553 P

MOBILI e tappezzerie acquistate dopo osservi persuasi che i prezzi sono molto più bassi di qualsiasi concorrenza, soltanto nel deposito via Squero nuovo 7, primo. Sali Brod. Non spreca denaro. 10508 P

OGGI aperto negozio Retine, Cartoline per Pasqua israelitica. Sabbadini, Corso 1. 337 P

PAGAMENTI rateali (settimana-mese). Vestiti uomo, ragazzi; costumi bambini; ombrelli. Ditta Levi, Barriera 21, primo. Convenienza grandissima in quest'epoca. 238 P

QUADRELLI cemento vendonsi a prezzo favorevole. Sette fontane 5. 10539 P

ZOLDAN (Corso 43, primo). Unico Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni. Tasso dieci centesimi. Abbonamenti da corone tre in poi. 10558 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA Riviera 65, Villa Deangeli, affittasi prontamente appartamento elegantemente mobiliato, 2, 3 camere, cucina pronta, terrazza, giardinetto. 10561 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

OMNIE, il tuo ricordo giunse a me gradito sovra tutti gli altri, e come pel passato, sarò sempre a te sola al mondo appartenente con tutto il mio amore. Scrivami due righe indicandomi come potrò inserire. P. 10587 R

IO no, non potevo come voi quel martedì, mio vero, unico amore, ma con l'anima solo e con tanto più di tristezza. 10609 R

ETTO. Come intendi cambiare il mio amore? più di amarti con tutto il cuore? Voglio tu abbia fiducia di me. Affettuosi. 314 R

VENERDI' sussiste doppia corrispondenza. Avrete compreso quella appartenentemi giacchè mai segnalai sulla strada. Scrivete banco caffè. Fazzoletto bianco. 10519 R

DILETTANTE cerca signorina brava pianista per accompagnamento. Gentili offerte particolareggiate «N. 10512» Piccolo. 10512 R

VIRIBUS Unitis. Bramerei parlarvi, non potendolo desidererei uno scritto raccomandato. Sempre vostro. 13672 R

FAVORISCA indicarmi il numero della sua abitazione; saprò se equivochiamo. 284 R

MERCOLEDI' o giovedì Teatro Verdi, ora solita. C... 10601 R

MIMOSA. Tanti, tanti saluti alla cara coccinella lontana. Gradito assai il breve colloquio di ieri. Aldo. 10600 R

MIO. Ti ringrazio delle affettuose parole. 10579 R

FLL. Siete adorata quanto siete bella! Riceverete pane quotidiano domani. 10620 R

PUSINATI caro, mille caldi b.... e abbracci affettuosi da chi ti ama e pensa. Tuo eternamente. 10531 R

QUELLA persona che ostinatamente invia fiori via Montecchi, (G) essendo conosciuta, è invitata a smettere tali stupidaggini. 222 R

DA amico La avverto, prima frase questa della lettera impostata a Cap. li 30 dic. 1914. Sarei grato al gentile anonimo se volesse fornirmi qualche prova in riguardo alle persone S. e P. menzionate in detta lettera. Al caso si faccia conoscere, che Le sarò riconoscente. Dr. S. comm. 258 R

EGERIA mia perdonami, amoti sempre, aspetto sarotti quando dove trovarci. Infiniti. Edmondo. 10531 R

DEH squarcia l'orribile nembo col tuo divin raggio, apportami il sorriso! Escluso ogni affetto tuo. Semper. 10525 R

CAPPUCCI ACIDI delicatissimi
(«Sauerkraut»)
rinomati, spedisce a buon prezzo la
Exquisit-Fabrik, Pardubitz.

NAPOLEONI, LIRE INGLESI, MARCHI
ed ogni altra moneta d'oro e carta, vende e compera giornalmente Cambio Valute A. Bolaffio V. S. Antonio 6.

Soltanto per negozianti!
Chiedere offerte in
MAGLIE E MUTANDE DA UOMO in tricot di pura seta
Articolo di attualità. Grande deposito
Albert Matzner, Vienna I, Kohlmessergasse 8 B.

RICHIAMATI!
Comperate buoni
Orologi di metallo
da Cor. 5 a Cor. 10 nella
Orologeria Svizzera
Piazza S. Giovanni 3
(dietro il monum. a Verdi).
Spediz. p. rivalsa, prontamente

Articoli di pelle per militari
di qualunque specie
compra e vendita di cascami di pelli
assume
WILHELM SCHLOSS, VIENNA XIX, Silbergasse 19
Indirizzo telegrafico: «Dongola» — Telefono: D 242 (interurbano)

Splendida guarnitura per signori soltanto **Cor. 5.80**

Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio svizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita finora Cor. 10) con buonissima orologeria ad ancora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublè americano e un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto per **Corone 5.80** verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent. in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.
Ditta in esportazioni "PERFEKT"
VIENNA, VII Neustiftgasse 137/24.
Questa ditta viene raccomandata caldamente.

Orologio di guerra 1914

con doppio rilievo. Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I e Guglielmo II, con forze unite oppure Viribus Unitis 1914, oppure col nuovo rilievo rappresentante i tre imperatori «Viribus Unitis» o «Guerra Mondiale 1914-15»; oppure la croce ufficiale giallo-nera o la croce ferrea in acciaio o nichelio: Cor. 5.—, con braccialetto in pelle Cor. 6.—, extrapiatto Cor. 8.—, con quadrante a radio Cor. 10.—, con sveglia tascabile Cor. 15.—, orologio di nichelio a buon prezzo, Cor. 3.—; catenella della guerra Cor. 1.—, sveglia per la guerra «Cannone» Cor. 5.—, sveglia per la guerra «Tamburino» che suona la marcia generale Cor. 6.—. Tre anni di garanzia. — Spedizioni verso rivalsa a mezzo del
Primo deposito di orologi per la guerra Max Böhnel
Vienna IV, Margarethenstr. 27/52.
Prezzo corrente originale della fabbrica, gratis
Novità! Orologio-braccialetto, cassa doppia Cor. 20.— Novità!